



Comune di Forte Dei Marmi

**D.U.P.
2023 / 2025**

1 Introduzione

1.1 La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

Rivestono un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione, che costituiscono il cosiddetto "valore pubblico".

Alla luce delle novità introdotte dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, proprio il concetto di "valore pubblico" diventa elemento centrale dell'intero ciclo di programmazione dell'Ente, che rappresenta il reale incremento del benessere della collettività e dello stesso Ente, derivante dall'impatto delle scelte contenute nella programmazione strategica e quindi nel DUP.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione in ottica PIAO

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (da cui la durata quinquennale del periodo osservato dalla SeS) di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione. La SeO, coerentemente al

contenuto dell' art.6 al D.lgs. n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il triennio osservato dalla SeO, deve indicare gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Tenuto conto del mandato elettorale dell'attuale Amministrazione iniziato nel 2022, l'ambito della programmazione strategica copre il periodo di riferimento del mandato elettorale e la declinazione sarà il punto di riferimento negli anni.

L'impostazione del documento tiene conto delle novità introdotte dalla L.80/2021 art. 6, con l'individuazione degli obiettivi strategici derivanti dalle Linee Programmatiche di mandato, collegate agli elementi di valore pubblico perseguiti dall'Amministrazione.

Gli obiettivi strategici sono poi sviluppati in obiettivi operativi, che saranno meglio dettagliati nel PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella prospettiva di una programmazione integrata per la creazione di valore pubblico.

In sede di approvazione del DUP in coerenza con la programmazione di bilancio 2023-2025, saranno individuati gli indicatori di misurazione, finalizzati a consentire il monitoraggio del "valore pubblico" delle strategie messe in campo.

Proprio il PIAO, nato in seno alla riforma della PA perseguita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si configura infatti quale strumento per programmare:

- performance attese e misure di gestione dei rischi corruttivi, a partire dalla cura della salute organizzativa e professionale dell'ente;
- in direzione funzionale alla creazione e alla protezione di Valore Pubblico.

Seguendo questo filo conduttore, gli obiettivi strategici e operativi del Dup, declinati annualmente in obiettivi gestionali con i loro indicatori, definiscono il perimetro del valore pubblico e della performance dell'ente, che si integra con gli obiettivi anticorruzione e trasparenza, in coerenza con il modello organizzativo dell'ente e con la programmazione strategica delle risorse umane. Tutto il percorso ha come fine ultimo il perseguimento degli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

1.3 La misura del "valore pubblico"

Alla luce delle novità introdotte dall'art.6 del DL n.80/21 e preso atto del DPR n. 81 del 24/06/2022 (in vigore dal 15 luglio 2022), la redazione di questo DUP tiene conto della dimensione "valore pubblico", che rappresenta il reale incremento del benessere di una collettività e di un Ente, derivante dall'impatto delle scelte contenute nel DUP, che definiscono e attuano le strategie di medio e lungo periodo che l'Amministrazione si è data tramite le Linee di Mandato.

Per Valore Pubblico in senso stretto, le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica intendono: il livello complessivo di BENESSERE economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una baseline, o livello di partenza.

In tale prospettiva, il VP si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) e obiettivi operativi trasversali come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico.

La creazione e la protezione del Valore Pubblico si sostengono programmando azioni di miglioramento della salute organizzativa (adeguando l'organizzazione alle strategie pianificate e innovando le metodologie di Lavoro Agile) e della salute professionale (reclutando profili adeguati e formando competenze utili alle strategie pianificate).

In quest'ottica il presente documento parte con l'identificazione di cinque ambiti di valore pubblico che l'Amministrazione intende perseguire, che discendono direttamente dalla programmazione delineata con le Linee di Mandato ed esplicitata nella pianificazione strategica e operativa del Dup.

2 SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del nuovo mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le condizioni esterne e le condizioni interne per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

2.1 Quadro delle condizioni esterne all'ente

2.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Il contesto macroeconomico nel quale si verrà ad operare nel 2023 è fortemente condizionato dagli eventi manifestatosi tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022: alla crisi sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19, si è sovrapposto il conflitto tra Ucraina e Russia. L'attacco bellico dell'Ucraina da parte della Russia, avvenuto a febbraio, ha aumentato l'incertezza ed accentuato fortemente le tensioni nei mercati delle materie prime, comportando una serie di ripercussioni su più fronti. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime. Per far fronte a tali emergenze, il Governo, nel corso del 2022, ha adottato provvedimenti d'urgenza con i quali ha inteso sostenere i settori dell'economia più colpiti, contrastando il repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica oltre che a beneficio del settore dell'autotrasporto con il contenimento del costo dei carburanti.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, in data 4 novembre ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2022 (Nadef), che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate dal Governo Draghi lo scorso 28 settembre, elaborando anche lo scenario programmatico per il triennio 2023-2025.

Il Governo ha ritenuto opportuno predisporre immediatamente una nuova versione della NADEF, in quanto il quadro economico risulta mutato rispetto a fine settembre, onde consentire al nuovo Parlamento di analizzare e dibattere un quadro economico e di finanza pubblica integrato e comprensivo di un nuovo scenario programmatico, nonché di approvare una risoluzione su di esso e sui saldi di bilancio proposti.

Il documento destina per il 2023 circa 21 miliardi di euro alle misure di contrasto all'aumento dei costi energetici, da cui deriva anche l'impennata dell'inflazione. A queste risorse si aggiungono circa 9 miliardi derivanti dal cosiddetto extragetito del 2022.

La previsione di crescita del PIL è al rialzo per il 2022 passando dal 3,3 per cento a 3,7 per cento. Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Le previsioni per il biennio 2024-2025 sono invece rimaste invariate all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

Per il 2022 il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale.

Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella NADEF di settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi.

Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinarsi non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti

fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno.

Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione.

L'impennata dell'inflazione a cui si è recentemente assistito, insieme all'aggiornamento delle variabili esogene, ha portato a rivedere al rialzo anche il deflatore del PIL, con il risultato che i livelli di PIL nominale previsti per il 2022 e per i prossimi anni sono più elevati rispetto alla previsione di settembre, con ricadute positive sulle proiezioni di finanza pubblica.

Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento. Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto scendere al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nella NADEF di settembre) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nella NADEF di settembre).

Le previsioni del conto della Pubblica Amministrazione scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE. Di conseguenza, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre.

Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025.

Al di là della revisione al rialzo della spesa per interessi, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto a settembre. In particolare, si prevede un avanzo primario di 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento previsto in settembre), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento previsto in settembre). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto a quelle di settembre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit.

Dal lato della spesa primaria, la previsione della spesa pensionistica è incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto allo scenario a legislazione vigente della NADEF di settembre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione.

Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle previsioni di settembre sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro.

Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti in settembre, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche.

Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento.

Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024-2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici, aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico.

L'incertezza sull'andamento dei prezzi dell'energia, nonostante questi siano recentemente diminuiti, resta a livelli assai elevati in quanto vi è il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico. In tale quadro, l'obiettivo prioritario del Governo è quello di limitare quanto più possibile l'impatto del caro energia sui bilanci delle famiglie, specialmente quelle più fragili, nonché di garantire la sopravvivenza e la competitività delle imprese italiane sia a livello globale sia nel contesto europeo.

Si è reso necessario prorogare ulteriormente nel corso del 2022 le misure riguardanti la riduzione delle aliquote di accisa sui prodotti energetici utilizzati come carburanti, inclusi i gas di petrolio liquefatti, l'esenzione dall'accisa per il gas naturale per autotrazione e la riduzione al 5 per cento dell'aliquota IVA per le forniture di gas naturale impiegato in autotrazione, previste da precedenti provvedimenti intrapresi nel 2022. Tali interventi sono stati disposti con il decreto ministeriale del 19 ottobre 2022 per il periodo 1-3 novembre 2022 (con effetti pari a circa 93 milioni nel 2022) e con il

D.L. n. 153/2022 per il periodo 4-18 novembre 2022 (con oneri pari a circa 465 milioni nel 2022 e a 21 milioni nel 2024).

Queste proroghe non comportano un peggioramento del deficit della PA in quanto i relativi effetti finanziari sono compensati mediante l'utilizzo delle maggiori entrate dell'IVA, derivanti dalle variazioni del prezzo internazionale del petrolio greggio registrate nel periodo 1° settembre-13 ottobre 2022, nonché tramite la riduzione e la razionalizzazione di fondi e spese del bilancio dello Stato. Per effetto di questi interventi, l'importo lordo delle misure di contrasto al caro energia adottate sin qui nel 2022 è ora quantificabile in circa 57,6 miliardi (3,0 per cento del PIL), inclusivi dei 3,8 miliardi originariamente stanziati con la legge di bilancio per il 2022. Le misure temporanee mirate alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia (cd. misure targeted) rappresentano circa il 46,1 per cento di questo ammontare. La dimensione del pacchetto rimane ferma a circa 402 milioni nel 2023, mentre la stima sale lievemente, da 207 milioni a 228 milioni, per il 2024.

Il Governo, sentita la Commissione europea, ha richiesto al Parlamento l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento nell'anno 2022 per l'utilizzo del margine di 9,1 miliardi di euro, quale differenza tra l'andamento tendenziale (5,1 per cento) e quello programmatico (confermato al 5,6 per cento) da destinare al finanziamento di interventi di contrasto agli effetti negativi dell'incremento dei prezzi dei prodotti energetici su famiglie, imprese ed enti, nonché altre misure inerenti al settore dell'energia. I livelli massimi del saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e di cassa, saranno conseguentemente rideterminati in considerazione degli effetti delle misure che saranno adottate.

Inoltre, il Governo chiede, rispetto al precedente quadro programmatico fissato nel DEF 2022 e confermato con le successive Relazioni al Parlamento, l'autorizzazione alla revisione degli obiettivi programmatici di indebitamento netto per un importo in termini percentuali di PIL pari a 0,6 per cento nel 2023, 0,4 per cento nel 2024 e 0,2 per cento del 2025. Il livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL è pari a 5,6 per cento nel 2022, 4,5 per cento nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3 per cento nel 2025, corrispondenti in termini strutturali al 6,1 per cento nel 2022, al 4,8 per cento nel 2023, al 4,2 per cento nel 2024 ed al 3,6 per cento nel 2025.

(Fonte Presidenza Consiglio dei Ministri- NADEF 2023 e Relazione al Parlamento)

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Nella prima parte del 2022 l'attività economica in Toscana ha registrato una rilevante crescita, sebbene nella seconda parte dell'anno ha subito un forte rallentamento, dovuto al consistente aumento dei costi energetici, ascrivibile allo scoppio del conflitto in Ucraina, e al persistere delle strozzature sulle catene di approvvigionamento.

Nei primi tre trimestri del 2022 l'attività industriale è risultata ancora in espansione, pur mostrando segnali di indebolimento. Il fatturato è aumentato, soprattutto per le imprese di maggiori dimensioni, e nel primo semestre anche la produzione industriale ha proseguito a salire, recuperando i livelli precedenti la pandemia.

L'espansione della domanda ha continuato a incidere favorevolmente sul commercio estero: le esportazioni toscane, che già nel 2021 erano ritornate sui livelli pre-crisi, sono aumentate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto all'anno precedente e alla media del Paese. Dopo il recupero dello scorso anno, l'attività di investimento è stata nuovamente condizionata dall'incertezza, con un ridimensionamento dei piani formulati a inizio periodo per le imprese con maggiore incidenza dei costi energetici. Nonostante le criticità connesse con la disponibilità e il rincaro dei materiali, nella prima parte dell'anno l'attività del settore edile ha continuato a crescere, ancora sostenuta dalle politiche di agevolazione fiscale per il recupero del patrimonio abitativo, di cui hanno beneficiato soprattutto le piccole imprese. Sono altresì aumentati gli investimenti in opere pubbliche ed è proseguita la crescita delle compravendite immobiliari. Col venir meno delle restrizioni alla mobilità e agli eventi sociali, l'attività nel terziario è stata sospinta dall'incremento dei consumi, con un diffuso aumento delle vendite, in prospettiva condizionate soprattutto dalla repentina spinta inflazionistica. Nel comparto turistico, tra i settori più colpiti dalle misure di contenimento, si è registrato un deciso aumento delle presenze, che permangono tuttavia ancora al di sotto di quelle pre-pandemia. Il proseguimento della crescita nella prima parte dell'anno si è riflesso sulla situazione economico-finanziaria del settore produttivo: nonostante la maggiore incidenza dei costi, la redditività si è mantenuta favorevole e la liquidità è rimasta elevata.

Nonostante si siano registrati livelli di crescita positivi nella prima parte dell'anno, per la seconda parte si rileva invece un deciso rallentamento che ha condizionato prodotto riflessi sulla manovra di finanza regionale. E' ciò che si evince dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023 approvato con deliberazione 75 del 8 settembre 2022 dal Consiglio Regionale della Toscana.

Difatti, la manovra di finanza regionale per il 2023 risente fortemente del contesto emergenziale legato agli effetti della pandemia che continua a protrarsi, del quadro macroeconomico caratterizzato dall'incremento dei costi energetici, del rialzo dei tassi di interesse e dell'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime.

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a statuto ordinario. Pertanto viene confermato l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- Opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento ed il miglioramento sismico degli immobili;
- Prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- Interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- Interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- Interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della regione alle risorse PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali.

Relativamente ai Progetti regionali, si richiama la "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEF) 2022" approvata con deliberazione n. 34 del 1 giugno 2022 con la quale è stata aggiornata la sezione programmatica del DEF 2022. Le risorse destinate per il 2023-2025 ai 29 progetti ammontano a circa 4.182,72 milioni. Gli importi sono calcolati al netto delle reimpuntazioni derivanti dal riaccertamento dei residui e trovano copertura nel bilancio di previsione 2022-2024 per le annualità 2023 e 2024, mentre l'annualità 2025 consiste in una proiezione dell'anno 2024.

Oltre alle risorse finanziarie disponibili in bilancio, i Progetti regionali potranno contare sulle risorse della politica di coesione di provenienza comunitaria e nazionale, relativamente al nuovo ciclo di programmazione 2021/2027.

Per quanto riguarda il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), il DEF prevede per il ciclo 2021/2027 una dotazione di 73,5 miliardi di euro di cui 50 miliardi di euro stanziati nella legge di bilancio 2021(L. 178/2020) e 23,5 miliardi stanziati con nella legge di bilancio 2022(L. 234/2021). Tali risorse hanno avuto riduzioni e impieghi da norme di

legge ed, ai sensi dell'art. 1 comma 178 lettera d) della L.178/2020, assegnazione in anticipazione alle Regioni ed alcuni Ministeri.

Per la politica di investimento regionale sarà fondamentale il contributo che potrà derivare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il quale sono previsti a livello nazionale oltre 191,5 miliardi; risorse che lo Stato ha deciso di integrare attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) di 30,6 miliardi. A questi importi si aggiungono i 13 miliardi di risorse rese disponibili dal REACT-EU per gli anni 2021-2023.

Dal punto di vista delle entrate, vi sono entrate tributarie collegate all'andamento dell'economia e che pertanto potrebbero registrare una riduzione di gettito. Difatti, poiché la maggior parte delle entrate regionali libere ha natura tributaria e, almeno per quanto riguarda alcuni dei principali tributi, è strettamente connessa alla produzione di reddito e ricchezza da parte del sistema produttivo, le difficoltà nelle quali si trovano ad operare le attività economiche della regione a seguito dell'aumento dei costi di approvvigionamento e delle sanzioni comminate alla Russia, potrebbe avere ripercussioni sulla loro capacità di produrre e generare reddito e quindi, conseguentemente, sulle risorse a disposizione della Regione Toscana.

Le entrate regionali, con riferimento alla sola competenza pura, attese per il triennio 2023- 2025 sono pari, in ciascun esercizio a 10.029,23 milioni di euro, di cui 7.250,00 milioni costituiscono il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale. Ne consegue che le risorse disponibili per le spese di funzionamento e per le politiche regionali, diverse dalla sanità, si riducono, al netto dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, a 2,34 milioni di euro nel 2023, a 2,01 miliardi nel 2024 e a 2,03 miliardi nel 2025.

Nel triennio 2023-2025 i trasferimenti correnti sono complessivamente stimati in oltre 140,96 milioni di euro nel 2023, mentre si riducono a quasi 105 milioni negli anni successivi.

Per quanto riguarda i trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono attesi 129,62 milioni di euro nel 2023, e circa 103,43 milioni negli anni successivi. Tra i trasferimenti correnti di provenienza statale sono comprese anche risorse destinate a finanziare gli interventi del PNRR ed in particolare la missione 6 "Salute" sia per quanto riguarda la componente "1" (Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale) che la componente "2" (Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario) che mettono a disposizione della Regione Toscana 2,15 milioni di euro.

Le entrate extratributarie nel triennio 2023-2025 sono state quantificate, per il 2023, in 78,90 milioni di euro, mentre per gli esercizi successivi si attestano su circa 71 milioni.

Le entrate in conto capitale sono stimate pari a circa 574,25 milioni, nel 2023, mentre risultano essere pari a circa 300 milioni negli esercizi successivi. La maggior parte di queste entrate è costituita dai "contributi agli investimenti" che ne costituiscono oltre il 99% (572,34 milioni di euro).

Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni.

(Fonte: Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023)

2.1.3 PNRR

A seguito del dibattito parlamentare sulla proposta di PNRR presentata dal Governo Conte II al Parlamento il 15 gennaio 2021 (dibattito conclusosi il 15 aprile 2021) il Governo Draghi ha presentato (il 25 aprile 2021) un nuovo testo del PNRR, oggetto di comunicazioni del Presidente del Consiglio alle Assemblee di Camera e Senato il 26 e 27 aprile 2021. Successivamente, il 30 aprile 2021, il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento italiano). Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. La proposta è accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro della Commissione). Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. Alla Decisione è allegato un corposo allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale. Il 13 agosto 2021 la Commissione europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR,

ha erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese.

Il Piano si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU.

Ulteriori 30,6 miliardi sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile.

Il totale degli investimenti previsti è pertanto di 222,1 miliardi di euro.

Il Piano include inoltre un corposo pacchetto di riforme, che toccano, tra gli altri, gli ambiti della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione normativa e della concorrenza.

Si tratta di un intervento epocale, che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

Il Piano ha come principali beneficiari le donne, i giovani e il Mezzogiorno e contribuisce in modo sostanziale a favorire l'inclusione sociale e a ridurre i divari territoriali.

Nel complesso, il 27 per cento del Piano è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico, e più del 10 per cento alla coesione sociale.

Il Piano si organizza lungo sei missioni.

La prima missione, "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", stanziava complessivamente 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo.

I suoi obiettivi sono promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto allo scenario di base.

Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, per una quota dunque del 40 per cento. In particolare, gli investimenti nelle infrastrutture e nella mobilità sostenibile al sud sono pari 14,5 miliardi, il 53 per cento del totale, e intervengono sull'alta velocità, sul sistema portuale e sulla viabilità nell'Italia interna. Sono stanziati 8,8 miliardi per interventi di inclusione e coesione al sud, pari al 39 per cento del totale, e 14,6 miliardi per misure nell'istruzione e la ricerca, pari al 46 per cento.

La governance del Piano prevede una responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse.

È previsto un ruolo significativo degli enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro.

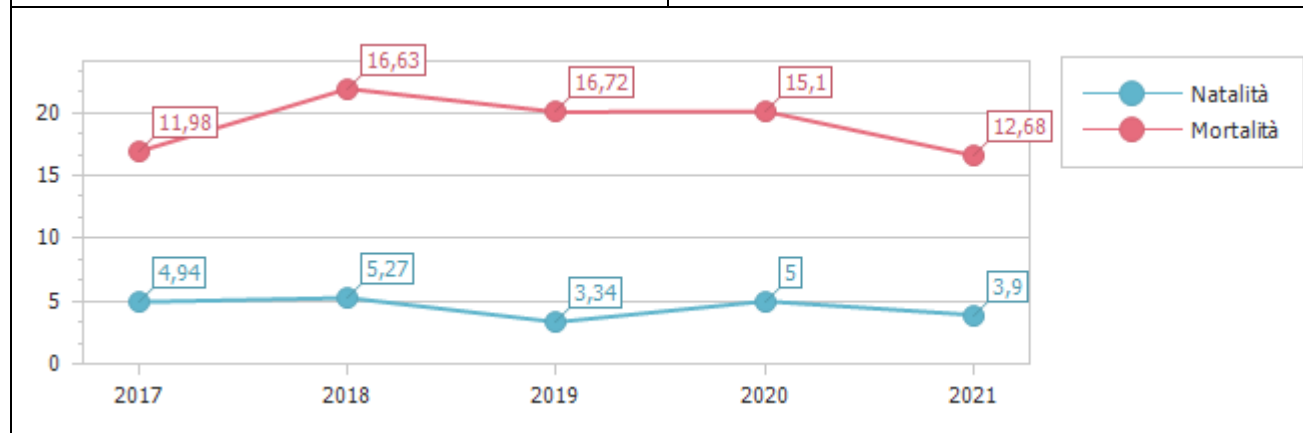
Il Ministero dell'economia e delle finanze monitora e controlla il progresso nell'attuazione di riforme e investimenti e funge da unico punto di contatto con la Commissione Europea.

Il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) propone modalità assolutamente innovative nei rapporti finanziari tra Unione europea e Stati membri. La novità principale si può sintetizzare nella considerazione del fatto che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa. Trattandosi di Programmi performance based, i PNRR sono pertanto incentrati su milestone e target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare. Le milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili. Nella logica del RRF, eccetto l'anticipo di risorse per l'avvio dei Piani, i successivi pagamenti sono effettuati solo in base al raggiungimento dei M&T concordati ex-ante e temporalmente scadenzati.

Il Comune di Forte dei Marmi ha partecipato, nel corso del 2021 e del 2022, a bandi finanziati con fondi del PNRR come descritto in seguito nel dettaglio della programmazione.

2.1.4 Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		7.660	
Popolazione residente		7.037	
	maschi	3.235	
	femmine	3.802	
Popolazione residente al 1/1/2022		7.037	
Nati nell'anno		28	
Deceduti nell'anno		105	
Saldo naturale		-78	
Immigrati nell'anno		316	
Emigrati nell'anno		326	
Saldo migratorio		-88	
Popolazione residente al 31/12/2022		6.949	
	in età prescolare (0/6 anni)	172	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	374	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	822	
	in età adulta (30/65 anni)	1.938	
	in età senile (oltre 65 anni)	3.643	
Nuclei familiari		3.224	
Comunità/convivenze		6	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2022	4,00	2022	15,00
2021	3,90	2021	12,68
2020	5,00	2020	15,10
2019	3,34	2019	16,72
2018	5,27	2018	16,63



2.1.5 Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)		9
Risorse idriche		
	Laghi (n)	0
	Fiumi e torrenti (n)	1
Strade		
	Statali (km)	0
	Regionali (km)	0
	Provinciali (km)	4
	Comunali (km)	79
	Vicinali (km)	0
	Autostrade (km)	2
Di cui:		
	Interne al centro abitato (km)	77
	Esterne al centro abitato (km)	8

- **Piano Strutturale:** Approvato con Delibera di C.C. n. 68 del 23.12.2019.
- **Regolamento Urbanistico:** Approvato con Delibera di C.C. n. 55 del 12.08.2013 e modificato con Delibera di C.C. n. 69 del 24.09.2013.
- **Piano Operativo:** Adottato con Delibera di C.C. n. 20 del 18.05.2022.
- **Piano della Disciplina e Localizzazione delle Funzioni:** Approvato con Determina Dirigenziale m. 866 del 20.10.2016.
- **Piano Settore Turistico Balneare:** Approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 27.013.2013

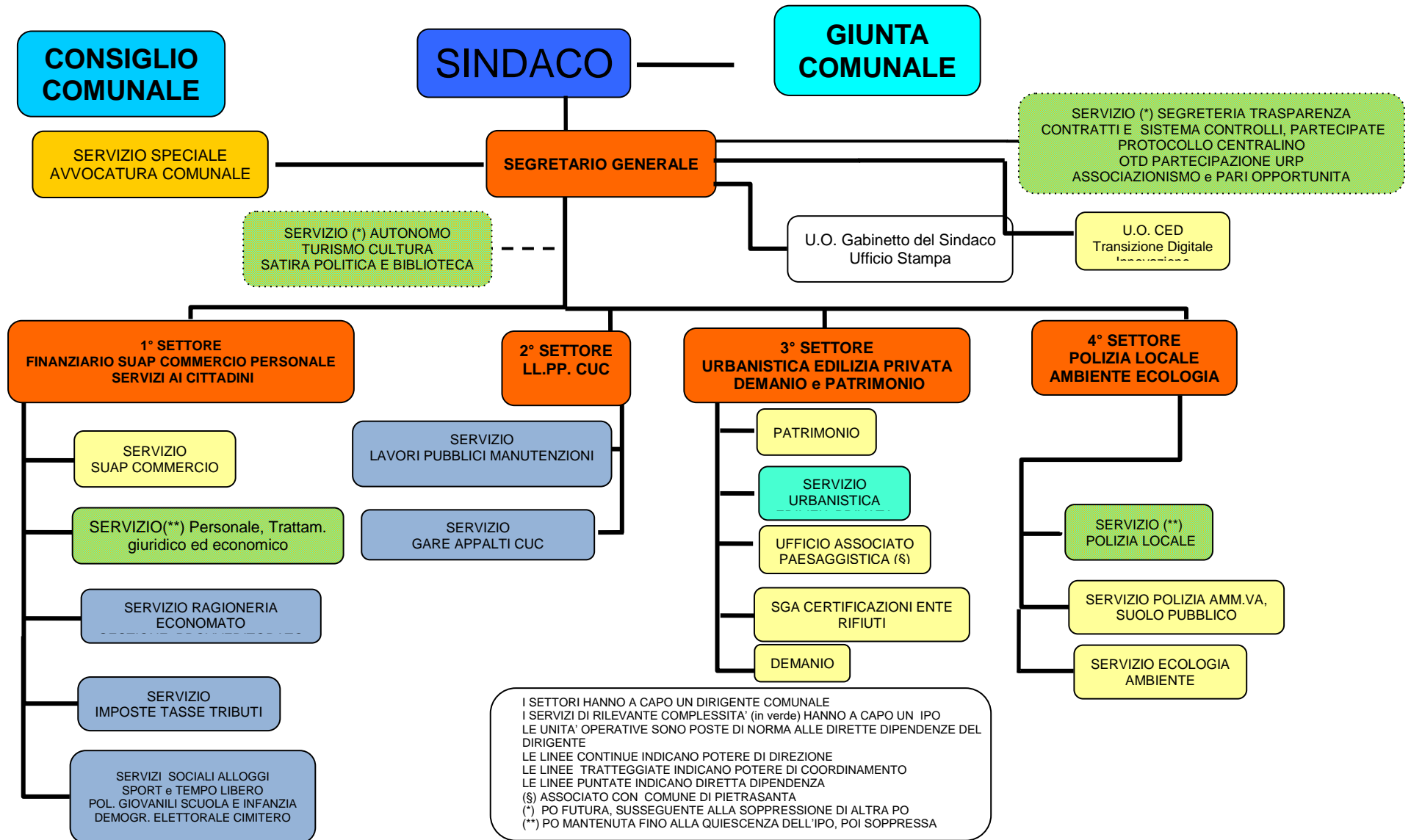
2.2 Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

2.2.1 Organizzazione dell'ente

Organigramma



2.2.2 Risorse umane

Dipendenti previsti in ruolo al 31/12/2023: 131

Cat A:	0
Cat B:	26
Cat C:	78
Cat D:	24
Dir:	3

2.2.3 Organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione. Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

1. il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
2. il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
3. le eventuali variazioni al budget economico;
4. il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici saranno sviluppati successivamente, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Nel quadro del complesso normativo, l'Ente, con deliberazione C.C. n. 5 del 31/03/2015, ha adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, co. 612 della legge n. 190/2014 e in data 30/3/2016 con deliberazione C.C. n. 10 è stata approvata la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, successivamente inoltrato alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana.

In adempimento altresì di quanto previsto dall'art. 24 comma 1 del D.lgs. 175/2016 l'Ente ha adottato il Piano di Razionalizzazione Straordinaria approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28.09.2017.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016 si è quindi provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2017 (deliberazione Consiglio Comunale n.63 del 19.12.2018), al 31.12.2018 (deliberazione Consiglio Comunale n.72 del 23.12.2019), al 31.12.2019 (deliberazione Consiglio Comunale n. 64 del 30.12.2020), al 31.12.2020 (deliberazione Consiglio Comunale n. 60 del 29.12.2021) e al 31.12.2021 (deliberazione Consiglio Comunale n.60 del 28.12.2022).

Le società partecipate direttamente dal Comune di Forte dei Marmi alla data del 31.12.2021 sono le seguenti:

	DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
1	Azienda Multiservizi Forte dei Marmi Srl	100 %
2	Gaia Spa	4,645%
3	RetiAmbiente Spa	1,791%
4	Erp Lucca Srl	2,62 %
5	Antro del Corchia Srl	5%
6	CTT Nord Srl RetiAmbiente Spa	0,059%
7	VEA Spa	4,77%

Tramite queste società, il Comune di Forte dei Marmi, al 31 dicembre 2021, detiene le seguenti partecipazioni azionarie indirette:

	DENOMINAZIONE	PARTECIPATA DIRETTA E % DI PARTECIPAZIONE
1	Ersu SpA	Retiambiente SpA (100%)
2	Geofor SpA	Retiambiente SpA (100%)
3	Rea SpA	Retiambiente SpA (100%)
4	ESA Elbana Servizi Ambientali SpA	Retiambiente SpA (100%)
5	Ascit Servizi Ambientali S.p.A.	Retiambiente SpA (100%)
6	Sea Ambiente S.p.A.	Retiambiente SpA (100%)
7	AAMPS S.p.A.	Retiambiente SpA (100%)

Azienda Multiservizi Forte dei Marmi Srl

La Società è interamente di proprietà del Comune ed è società in house e strumentale del Comune di Forte dei Marmi per il quale ha svolto nel tempo diverse attività.

Nell'anno 2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n.26, a seguito di valutazione di congruità economica e dietro apposita relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti per la forma di affidamento prescelta, sono stati affidati in house i seguenti servizi:

- servizio farmaceutico
- attività amministrative e di supporto connesse alla gestione dei parcheggi a pagamento mediante apparecchi automatici in aree del territorio comunale già individuate e da individuare
- espletamento delle attività amministrative e di supporto alla gestione dei tributi locali minori, canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (cosap), tassa rifiuti (tari), imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la relativa attività di riscossione
- informazioni ed accoglienza turistica

I bilanci attestano un risultato economico sempre positivo nel corso degli anni. Nel 2021, l'utile (€ 158.539) è in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 285.491), soprattutto a causa della gestione parcheggi. Occorre considerare che il 2021 è stato il primo esercizio di piena operatività delle convenzioni stipulate nell'ottobre 2020 a seguito della citata deliberazione di Consiglio, che prevedono infatti compensi fissi all'azienda.

Il risultato settoriale risulta essere:

	farmacie	tributi	parcheggi	Info turistiche	Wi-fi	Attività autonome
Utile esercizio	98.646	30.581	17.831	7.303	-5.189	9.367

Gaia Spa

La società svolge la propria attività nel settore del S.I.I. dove opera in qualità di gestore unico in base alla delibera di affidamento dell'AATO n° 1 Toscana Nord, ora A.I.T. Conferenza Territoriale n.1. Il servizio viene svolto nelle provincie di Lucca, Massa Carrara e, marginalmente, in quella di Pistoia. Nell'ambito di tale settore svolge, inoltre, prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici le entrate tariffarie proprie della gestione del S.I.I.

La società è un'azienda di diritto privato (Spa in house) partecipata esclusivamente da enti pubblici (comuni) per l'esercizio del servizio idrico integrato (S.I.I.) ovvero di un servizio pubblico locale (SPL) di "rilevanza economica". La gestione della società, per esplicito richiamo anche nello statuto vigente, è assoggettata a forme di controllo analoghe a quello esercitato dagli Enti pubblici sui propri uffici.

L'Autorità di Ambito costituita come forma di cooperazione dei Comuni e delle Province ricomprese nell'Ambito Territoriale Ottimale, ai sensi dell'art.7 della legge regionale 21 luglio 1995 n. 81 ed ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, ha deliberato di affidare la gestione del servizio idrico integrato di acquedotto, fognatura e depurazione alla società.

Il regime giuridico prescelto per la gestione del Servizio è la gestione in house, in adempimento alle deliberazioni dell'Assemblea Consortile n. 37 del 27 dicembre 2007 e n. 12 del 29 settembre 2011 ai sensi degli articoli 149-bis e 172 del D.Lgs. n. 152/2006, nelle quali sono riportati, rispettivamente, i motivi della scelta della forma di gestione ed il relativo affidamento in conformità alla normativa vigente.

Gaia Spa ha autonomia organizzativa e gestionale nella conduzione del servizio, nei limiti del controllo analogo esercitato dai Comuni titolari del capitale sociale attraverso l'Organismo Intercomunale di Coordinamento di cui all'art. 7 – bis dello Statuto del Gestore e costituito con Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000.

Gaia Spa è tenuta a conformarsi ai pareri preventivi dell'Organismo Intercomunale di Coordinamento in ordine alle questioni fondamentali e strategiche ai sensi dell'art. 9 della Convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000.

Retiambiente Spa

Retiambiente Spa è una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata da cento Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara. Dal 2021 è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti nel perimetro dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa ed è il secondo operatore della Toscana e sesto in Italia nel settore dell'igiene ambientale per dimensioni, bacino d'utenza e capitale economico.

Costituita nel 2011 nell'ottica del ridisegno del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito dell'ATO Toscana Costa, la società ha per oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani così come definito dalla Legge Regionale Toscana n. 69/2011 e s.m.i. e come precisate anche dall'art. 3 dello Statuto.

La società è strutturata secondo il modello di in house providing, come precisato anche nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2019. RetiAmbiente Spa è inoltre la capogruppo di un insieme di società operative locali (SOL) controllate integralmente, anch'esse in house providing, sulle quali i Comuni che ne ricevono le prestazioni di servizio possono esercitare il "controllo analogo" secondo quanto previsto dalle norme vigenti e in particolare dal d.lgs. 175/2016 "TUSP".

La modifica di struttura secondo il modello di in house providing è avvenuta attraverso una variazione di Statuto assunta con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 09/05/2022 per meglio rispondere alle esigenze e alle previsioni di cui al TUSP.

Attualmente RetiAmbiente opera su 83 Comuni dei 100 soci, che rappresentano circa il 70% della popolazione del territorio di riferimento con oltre il 65% della quantità totale di rifiuti prodotti nell'Ambito.

Il percorso evolutivo prevede la progressiva integrazione di tutte le altre gestioni del territorio di riferimento di ATO Toscana Costa a partire dal 2022.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56;

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è stata istituita con legge regionale toscana n.69/2011.

La relazione, la scelta del modello gestionale ed organizzativo dell'in house providing e l'affidamento del servizio a RetiAmbiente Spa sono avvenuti con deliberazione dell'assemblea dell'Autorità n.12 del 13 novembre 2020.

Erp Lucca Srl

ERP Lucca è una società a capitale totalmente pubblico, che ha per oggetto sociale le funzioni al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della legge regionale Toscana n.77/1988, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, come precisato meglio dall'art. 4 dello Statuto.

La società si qualifica come società “in house” ex artt. 2, comma 1, lett o) e 16 commi 1 e 3 del d.lgs 175/16. Lo statuto è stato modificato in seguito all’entrata in vigore del TUSP per meglio rispondere alle esigenze di legge e per potersi qualificare propriamente come società in house. Difatti, ai sensi dell’art. 6 dello Statuto, la partecipazione al capitale di rischio è riservata ai soci “pubblici”; inoltre, l’art. 5, ultimo comma, dello Statuto, prevede che oltre l’ottanta per cento del fatturato della società venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dai comuni soci, ammettendo l’ulteriore produzione rispetto al suddetto limite solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso delle attività principali della società (c.d. requisito dell’attività prevalente). In merito alla sussistenza del requisito del controllo analogo congiunto, l’art. 16, comma 1, dello Statuto prevede che *“i soci, solo pubblici, esercitano sulla società, congiuntamente tra loro, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Tale controllo è esercitato mediante l’assemblea dei soci, la nomina degli organi sociali come stabilita dal presente statuto nonché attraverso un apposito Comitato di Controllo Analogo Congiunto (omissis)”*.

La società ha pertanto autonomia operativa e gestionale nella conduzione del servizio, nei limiti del controllo analogo congiunto esercitato dai Comuni titolari del capitale sociale attraverso l’Organismo Intercomunale di Coordinamento di cui all’art.16, comma 1, dello Statuto.

Antro del Corchia Srl

Oggetto della società è l’esercizio di attività turistiche, culturali, didattiche, nonché promozionali connesse allo sfruttamento di concessioni demaniali o beni di terzi, e di attività di qualsiasi altra natura afferenti alla gestione di bellezze naturali delle Alpi Apuane, con particolare riguardo alla valorizzazione dell’Antro del Corchia e a tutte le attività di servizio a ciò collegate.

La società non è attiva da tempo.

Con nota dell’Ente 7863 del 22/3/2019 è stato esercitato il recesso dalla società, sollecitato in data 2 gennaio 2020 (ns prot. n. 88).

I bilanci 2019, 2020 e 2021 non sono stati approvati.

Le assemblee convocate su sollecito del Comune di Forte dei Marmi in data 8/3/2021, 29/6/2022, 19/7/2022, 2/8/2022 sono andate deserte

VEA Spa

In data 28 dicembre 2015 l’assemblea dei soci, in seduta straordinaria, ha trasformato in srl la società ed ha avviato la procedura di liquidazione della società nominando come liquidatore il precedente Amministratore Unico.

In data 12 febbraio 2019 VEA Srl ha sottoscritto l’accordo di transazione con Gaia SpA che chiude una questione aperta nel 2004 e trascinatasi per anni con costi legali da entrambe le parti. L’accordo non osta alla liquidazione di VEA Srl in quanto i comuni soci potranno subentrare alla società nel credito verso Gaia SpA.

Nel corso del 2021 inoltre VEA Srl ha ceduto la partecipazione della indiretta Hydroversilia Srl.

Alla data di approvazione della presente relazione il procedimento di liquidazione non è ancora concluso

CTT Nord Srl

Per quanto riguarda la partecipazione in CTT Nord Srl, la Regione Toscana, che ha la titolarità del servizio di trasporto pubblico locale regionale, con decreto dirigenziale n. 6585 del 19 aprile 2019 ha aggiudicato il servizio in via definitiva ad Autolinee Toscane.

Contro il decreto, il Consorzio Mobit ha presentato ricorsi al Tar prima e al Consiglio di Stato poi, entrambi respinti.

Nel 2020 la Regione Toscana ha avviato il cronoprogramma per il subentro di ATT nel contratto ponte; alla data di redazione della revisione è in corso un contenzioso relativo al passaggio dei mezzi da CTT Nord Srl ad Autolinee Toscane che ha stipulato il contratto con Regione Toscana.

Con deliberazione n. 60 del 29/12/2021 il Consiglio Comunale ha confermato la volontà di dismettere la partecipazione in CTT Nord Srl: "laddove non si dovesse concretizzare in sede assembleare tale volontà, l'Ente valuterà ogni altra strada utile al fine di dismettere la quota sociale detenuta".

La società ha convocato per il 15/12/2022 un'assemblea straordinaria per approvare lo scioglimento e la nomina dell'organo preposto alla liquidazione della stessa.

Obiettivi - Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea. È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio. Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito. Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica. Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette

Le società e gli enti soggetti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconfiribilità). Tali società ed enti sono tenuti a dare puntuale attuazione alle norme di legge vigenti in materia secondo le modalità indicate dalle citate Nuove linee guida dell'ANAC. In tale contesto, le presenti indicazioni sono finalizzate a dare impulso ed a promuovere l'adozione delle misure prescritte in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Le risultanze del Piano di Razionalizzazione sono le seguenti:

AZIENDA MULTISERVIZI FORTE DEI MARMI SRL	da mantenere
GAIA SPA	da mantenere
RETIAMBIENTE SPA	da mantenere
ERP LUCCA SRL	da mantenere
ANTRO DEL CORCHIA SRL	da dismettere
CTT NORD SRL	da dismettere
VEA SPA	da dismettere

2.2.4 Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
406005	DIRITTO ALLO STUDIO (CAP. E.750)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
406200	CONTRIB. REG. PER CENTRO GIOCO(E. 770/01	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
701000	SPESE CONTRIBUTO REGIONALE FONDO INDISTINTO (E. 770)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
701100	PROGETTI EDUCATIVA TERRITORIALE (E.775)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
706500	INTEGRAZIONE CANONI DI AFFITTO (E. 773)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale		92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00

2.3 Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

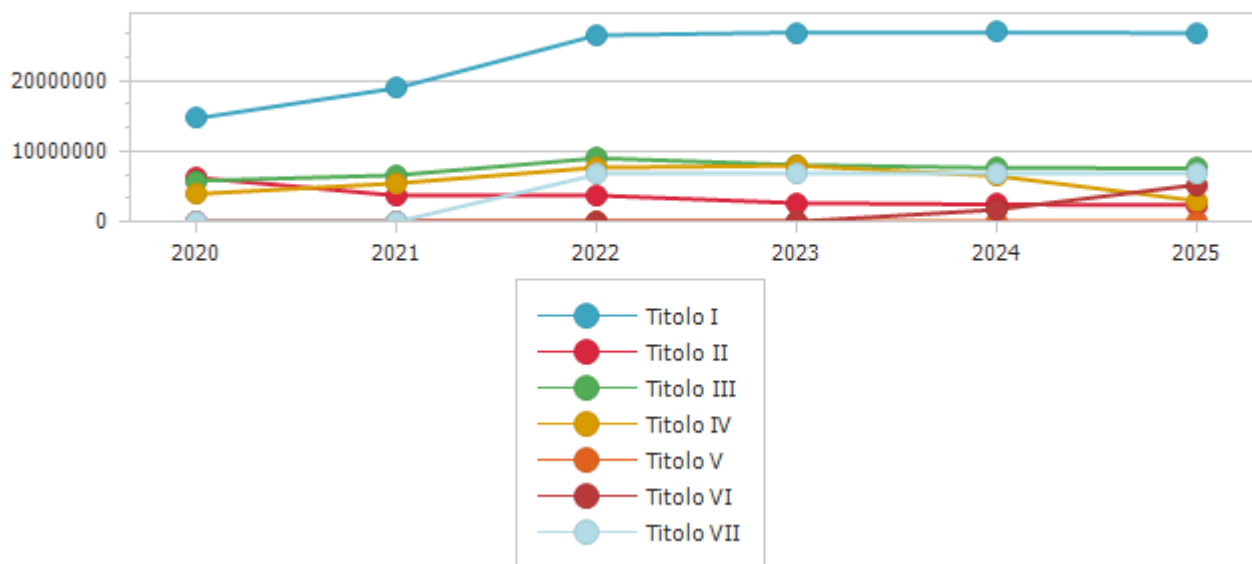
Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

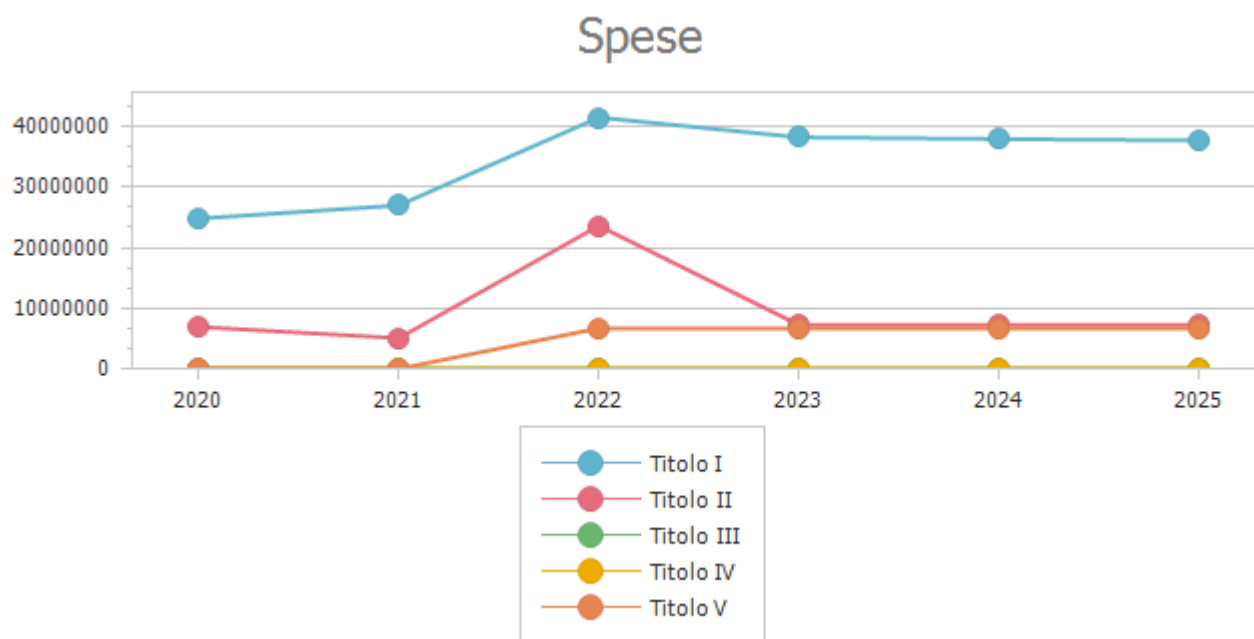
(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	14.677.404,59	18.963.497,62	26.458.584,93	26.848.161,00	26.877.841,00	26.767.841,00	+1,47
2 Trasferimenti correnti							
	6.239.335,44	3.711.344,73	3.721.459,86	2.630.979,37	2.445.045,37	2.367.045,37	-29,30
3 Entrate extratributarie							
	5.807.318,55	6.594.453,68	9.007.941,25	8.053.594,00	7.625.594,00	7.595.594,00	-10,59
4 Entrate in conto capitale							
	3.936.690,85	5.442.713,49	7.680.331,49	7.957.752,00	6.482.997,00	2.965.000,00	+3,61
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	5.821,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	1.703.003,00	5.226.000,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	6.681.015,00	6.681.015,00	6.681.015,00	6.681.015,00	0,00
Totale	30.666.571,05	34.712.009,52	53.549.332,53	52.171.501,37	51.815.495,37	51.602.495,37	

Entrate



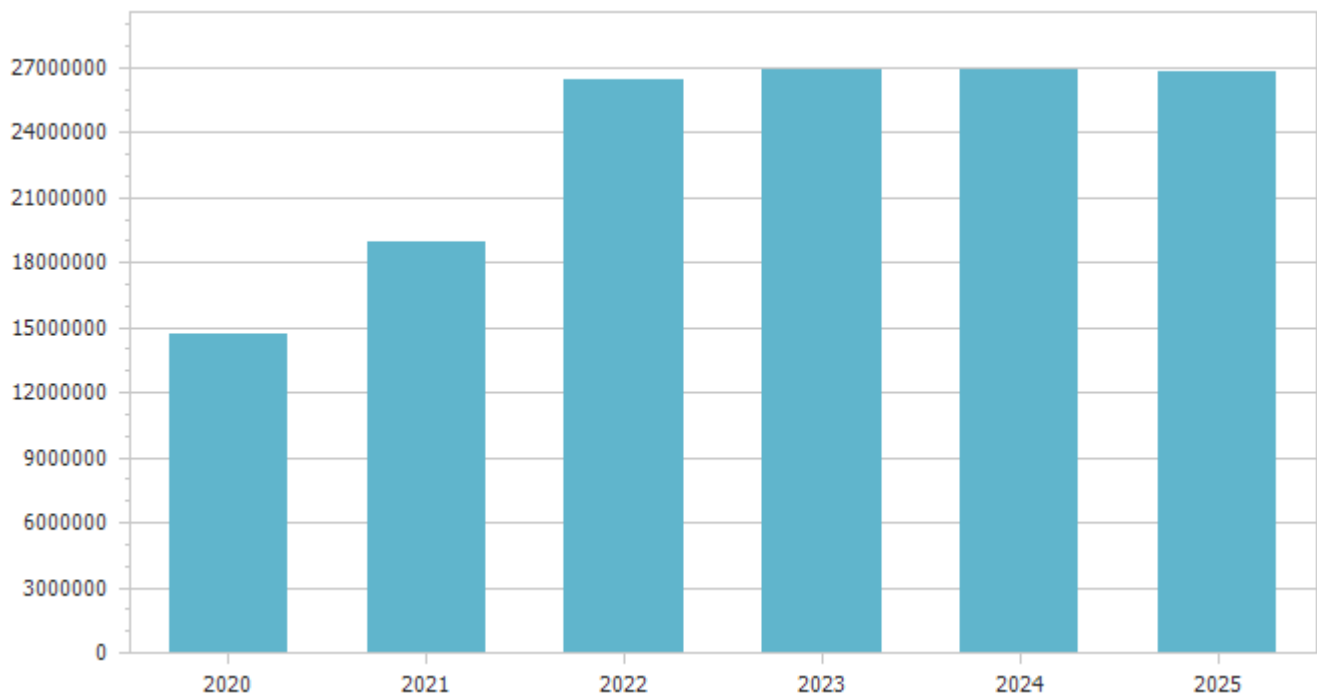
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	24.810.434,08	26.982.375,18	41.481.952,08	38.215.834,37	37.931.580,37	37.713.580,37	-7,87
2 Spese in conto capitale							
	6.918.144,71	5.062.024,25	23.618.803,22	7.274.652,00	7.202.900,00	7.207.900,00	-69,20
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	0,00	74.144,89	71.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	6.681.015,00	6.681.015,00	6.681.015,00	6.681.015,00	0,00
Totale	31.728.578,79	32.118.544,32	71.902.770,30	52.171.501,37	51.815.495,37	51.602.495,37	



2.3.1 Analisi delle entrate

Analisi delle entrate titolo I

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostament o esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	14.677.404,5 9	18.963.497,6 2	26.458.584,9 3	26.848.161,0 0	26.877.841,0 0	26.767.841,0 0	+1,47
Totale	14.677.404,5 9	18.963.497,6 2	26.458.584,9 3	26.848.161,0 0	26.877.841,0 0	26.767.841,0 0	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposta Municipale Propria (IMU)

Ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti, portando precisazioni che possono essere utili per la gestione del tributo comunale.

L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, propone le previsioni IMU, abrogando, oltre alla disciplina della TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si realizza l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili. Dal 2016 viene nuovamente variata la disciplina dei comodati d'uso a titolo gratuito (L. 28/12/2015 num. 208 comma 10). Rispetto al passato, in cui la norma prevedeva la facoltà per i Comuni di assimilare all'abitazione principale gli immobili attribuiti in comodato d'uso a titolo gratuito, la nuova legge di stabilità ne prevede l'applicazione *ope legis*. Tuttavia, per poter usufruire di tale beneficio, la norma pone una serie di condizioni da applicarsi contemporaneamente, Innanzitutto, non è prevista un'esenzione totale, ma la sola riduzione della base imponibile al 50% purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ☒ il comodato deve essere in linea retta di primo grado;
- ☒ l'immobile oggetto di comodato non deve essere di lusso e quindi non deve appartenere ad una delle seguenti categorie catastali: A/1, A/8, A/9;
- ☒ il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
- ☒ il comodante deve risiedere nello stesso Comune del comodatario;
- ☒ il comodante deve possedere un solo immobile ad uso abitativo in Italia.

Il comma 1092 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), intervenendo sull'art. 13, comma 3, lettera 0a), del D. L. 201/2011 convertito in legge con L. 214/2011, estende tale beneficio, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

La nuova IMU è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano dove resta in vigore l'IMIS.

Restano **immutati i requisiti dell'abitazione principale** e delle relative pertinenze, anche in relazione al nucleo familiare, riproponendo le esenzioni già presenti all'art. 13 del D.L. n. 201/2011, che ora vengono però qualificate come assimilazioni.

Dal 2022 è riproposta l'agevolazione per i soggetti AIRE, già pensionati nei paesi di residenza.

L'imposta è applicata nella misura del 50%.

Si segnala anche la diversa formulazione per l'assimilazione prevista in caso di **separazione**: ora occorre fare riferimento al **genitore** e non più all'ex coniuge, cosicché il trasferimento della soggettività passiva opera solo in presenza di affidamento dei figli e purché uno dei due coniugi vanti un diritto reale di godimento, almeno in quota.

Il comma 748 fissa le aliquote per abitazioni di lusso e loro pertinenze (aliquota massima allo 0,6% con possibilità di azzeramento), mentre il comma 749 conferma in euro 200 la detrazione calcolata su

base anno e per ogni unità abitativa, estendendo tale riduzione agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti analoghi.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale è riproposta la misura dello 0,1%, con possibilità di azzerarla (750). Per quanto concerne i “beni merce” (751 – aliquota base pari a 0,1%, incrementabile fino a 2,5%, con possibilità di azzerarla) saranno esentati dal 2022 purché non locati.

Per i terreni agricoli (752), l’aliquota base resta pari allo 0,76%, ma può arrivare all’1,06%, con possibilità di azzeramento.

Cambia all’8,6% l’aliquota base dei **fabbricati del gruppo “D”**, in base alle previsioni del comma 753, ricordando che allo Stato spetta la quota corrispondente all’aliquota dello 0,76%, con facoltà per i Comuni di stabilire l’aliquota nella misura massima dell’1,06% o di contenerla allo 0,76% pari alla quota dello Stato.

Per **tutti gli altri immobili**, l’aliquota base è pari allo 0,86%, aumentabile fino all’1,06%, con possibilità di azzerarla (754). In base al comma 755 Preme evidenziare che, alla lett. a) del comma 759, gli **immobili comunali** sono equiparati a quelli dello Stato, prevedendone l’**esenzione anche fuori dal proprio territorio**.

E’ confermato, dal comma 760, anche l’abbattimento nella misura del 25% (imponibile al 75%) per le **abitazioni locate a canone concordato**, di cui alla Legge n. 431/1998, per le quali il Comune può stabilire una specifica aliquota, in conformità al comma 754.

E’ stata confermata l’esenzione l’IMU per l’anno 2023 per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Uno degli obiettivi della Riforma Tari è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine, allora, il Governo ha deciso di varare in Legge di Bilancio delle disposizioni volte ad **individuare il “giusto prezzo”** per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana. Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all’Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che dopo una serie di consultazioni è arrivata all’approvazione di due delibere lo scorso novembre: una riguardante il **nuovo metodo tariffario** e l’altra riguardante – come accennato sopra – gli **obblighi di trasparenza** in bolletta. Nel ridefinire la nuova Tari si è tenuto conto del principio europeo secondo cui **“chi inquina di più paga anche di più”**. Questo vuol dire in pratica che, secondo quanto appena detto, le città e i Comuni che producono più spazzatura saranno anche quelli che dovranno affrontare dei costi maggiori per finanziare il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Con propria deliberazione n.443 del 31/10/19 Arera ha introdotto dei paletti rigidi ed inderogabili per la ripartizione dei costi nella formazione del piano finanziario a cui il gestore deve attenersi.

Particolare attenzione occorre porre alla individuazione dei costi fissi e variabili, stante le novità introdotte dalla delibera n. 443/2019. Le nuove disposizioni, infatti, comportano un diverso peso fra le due componenti, vista la diversa collocazione di alcuni costi. Se da una parte lo spostamento di costi riduce il conferimento di rifiuti, dall’altra ha riflessi, anche considerevoli, in termini di carico tariffario per le utenze con maggior ammontare di quota variabile, quali le famiglie più numerose. Per contenere tale incidenza, ARERA fisserà specifiche modalità per l’introduzione del “bonus sociale” TARI, previsto dall’art. 57-bis, comma 2, del D.L. n. 124/2019 a favore delle famiglie con un valore ISEE prefissato.

L'Arera ha approvato il 3 agosto 2021, con deliberazione n. 363, il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2). Il metodo presenta molte conferme, ma anche alcune importanti novità rispetto a quello previgente fino al 2021 (Mtr - deliberazione Arera n. 443/2019 e successive modificazioni). In primo luogo, il nuovo metodo non si limita a definire le entrate tariffarie massime del servizio integrato di gestione dei rifiuti (per capirci della Tari/tariffa), ma stabilisce anche i criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti. Disciplinando un settore caratterizzato da esperienze molto variegata sul territorio nazionale, con la necessaria asimmetria per tenere conto delle diverse situazioni di partenza. L'impostazione di base del Metodo tariffario (Mtr-2) resta quella del precedente metodo (Mtr), vale a dire un sistema basato sulle regole per stabilire le entrate tariffarie massime e la presenza di un limite alla crescita annuale delle tariffe. Così come rimane la commisurazione dei costi efficienti di un'annualità sulla base dei costi certi, validati, risultanti da scritture contabili obbligatorie del secondo esercizio precedente.

Programmazione

pluriennale

Il nuovo metodo punta tutto sulla programmazione pluriennale dei costi e delle tariffe massime. Il piano finanziario costruito sulla base delle regole del Mtr-2 sarà infatti pluriennale, dovendo abbracciare l'intero periodo 2022-2025. Il gestore del servizio (o i singoli gestori) dovranno presentare all'ente territorialmente competente (Ente di Governo dell'Ambito Territoriale o altro ente individuato dalle singole discipline regionali) il piano finanziario contenente i costi relativi agli anni dal 2022 al 2025, in tempo utile per l'approvazione delle tariffe Tari 2022. A questo fine i costi 2022 "guarderanno" al 2020, mentre per quelli del 2023 si dovrà fare riferimento ai dati di bilancio o preconsuntivo 2021 o, in mancanza, a quelli dell'ultimo bilancio disponibile. Per i costi del 2024 e 2025 si farà sempre riferimento ai dati 2021, determinati come sopra. Il piano sarà poi soggetto ad aggiornamenti biennali, riferiti al periodo 2024-2025, sulla base delle indicazioni metodologiche che saranno fornite dall'Arera. In questa fase si provvede all'aggiornamento dei costi, facendo riferimento a quelli effettivi dell'anno a-2 (per il 2024-2025). Tuttavia, il metodo contempla anche la possibilità di aggiornamenti infra periodali, il metodo inoltre cerca di porre ordine alle numerose componenti a conguaglio che incideranno nei prossimi anni nella determinazione del livello tariffario massimo, tenendo conto sia di quelle derivanti dal passato e sia di quelle che si genereranno nel corso del quadriennio. Interessante è in merito la codifica dell'incidenza sul Pef dello scostamento che si verifica tra il gettito Tari atteso e quello effettivo. In altri termini, nel Pef troverà ingresso la differenza tra le entrate tariffarie previste sulla base del Pef dell'anno a-2 e l'importo effettivamente addebitato ("fatturato") ai contribuenti per il medesimo anno. Ciò allo scopo di tenere conto della circostanza fisiologica che il totale degli avvisi Tari/tariffa emessi non corrisponde al totale derivante dal Pef, a causa della variabilità della base imponibile (nuove iscrizioni, cessazioni, variazioni di superficie, variazione della quantità dei rifiuti, ecc

Si fa presente che è stato validato da parte dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani (ATO) in data 20/04/2022 il PEF TARI 2022- 2025 in applicazione del MTR-2 ARERA e conseguentemente sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2022 con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 26/04/2022.

La ripartizione dei costi tra utenze domestiche e quelle non domestiche sarà determinata in relazione alle superfici utilizzate ed al costo del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei R.S.U. ed al costo dello smaltimento dei rifiuti prodotto dalle due categorie di utenza, considerando inoltre una riduzione del 5% da riconoscere alle utenze domestiche per la raccolta differenziata;

I coefficienti Ka, Kb, Kc, e Kd delle tabelle 2, 3 e 4, di cui al D.P.R. 158/1999, saranno utilizzati nel modo seguente:

- per le utenze domestiche. i coefficienti Ka, relativi alla parte fissa della tariffa sono univoci e sono relativi alle superfici tassabili, mentre i coefficienti Kb propongono un range di valori minimi e massimi, relativi alla parte variabile della tariffa, saranno modificati, ai sensi dell'art. 5 del DPR 158/1999, in modo da ottenere un incremento, che esprime un aumento proporzionale più "morbido", della tariffa in relazione alla composizione del nucleo familiare ed evitare, incrementi proporzionali più accentuati della tariffa al crescere del numero dei componenti il nucleo familiare se avessimo applicato i coefficienti proposti sia minimi che massimi;
- per le utenze non domestiche, le tabelle 3 e 4, di cui al richiamato DPR 158/1999, propongono un range di valori minimi e massimi relativi sia alla parte fissa della tariffa Kc, sia alla parte variabile della tariffa Kd.

La nuova disciplina sul Canone Unico Patrimoniale introdotta dalla L. 160/2019 stabilisce che limitatamente ai casi di occupazione temporanea il Canone di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche destinate ai mercati sostituisca, oltre alla TOSAP/COSAP dello scorso anno, anche i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 L. 147/2013. Le tariffe del Canone Unico patrimoniale e dovranno quindi tenere in considerazione anche tale componente ma con evidenti problemi di definizione delle tariffe e di copertura integrale dei costi del servizio di raccolta dei rifiuti. Si provvederà inoltre ad individuare i costi specifici degli stabilimenti balneari sulla base di quanto trasmesso dall'Ente Gestore che ha specificato in maniera dettagliata i costi relativi ad ogni singolo stabilimento seguendo le disposizioni del DPR 159/99, individuando quindi i costi di pulizia, di trattamento e riciclo, operativi e di gestione e i costi comuni e d'uso del capitale.

La tariffa, in definitiva, ripartisce i costi indicati nel Piano Finanziario tra i due insiemi di utenti domestici e non domestici, per determinare le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili numero degli occupanti, superficie in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta;

E' stato definitivamente chiarito che i Comuni i quali svolgono esclusivamente l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti, senza altresì svolgere nessuno dei servizi di gestione dei rifiuti (in tal caso affidati a un gestore esterno), sono esentati dall'obbligo di versamento del contributo spettante ad ARERA, mentre i Comuni che svolgono e gestiscono in economia il servizio di gestione dei rifiuti (o uno o più servizi che lo compongono) sono sottoposti al relativo obbligo di pagamento.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2023, come di seguito riportato, per salvaguardare i redditi più bassi adattando le politiche di bilancio ad esigenze di equità e di tutela delle classi più deboli:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALiquOTA
fino a 15.000 euro	0,50%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,55%
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	0,65%
oltre 50.000	0,80%

di confermare inoltre una soglia di esenzione (c.3-bis dell'art.1 del D.Lgs n.360/1998), per i redditi da 0 a €15.000,00.

L'esenzione è riferita al reddito imponibile annuo, deve essere intesa come limite di reddito, al di sotto del quale, l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e che, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo (compresi i primi €15.000,00) con le aliquote progressive sopra evidenziate.

Imposta di Soggiorno

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno di euro 4,00 per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 10.02.2020.

La previsione del gettito per l'anno 2023 è stata stimata in €450.000,00.

Il gettito che eventualmente sarà accertato durante la stagione sarà destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Tariffe dell'Imposta di Soggiorno Applicate a decorrere dal 1 giugno 2023.

Strutture recettive alberghiere	Imposta per persona per ogni pernottamento
Alberghi a 5 stelle	€ 5,00
Alberghi a 4 stelle	€ 3,00
Alberghi a 3 stelle	€ 2,00
Alberghi da 1/2 stelle	€ 1,00

Strutture recettive non alberghiere	Imposta per persona per ogni pernottamento
Case e appartamenti per vacanze	€ 2,00
Affittacamere	€ 1,50
Bed & breakfast	€ 1,50
Altre	€ 1,50

Canone Unico Patrimoniale

Il Nuovo Canone Unico Patrimoniale vige dal 1 Gennaio 2021. Tale canone sostituisce la TOSAP (Tassa Occupazione Suolo Pubblico) e l'ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) e la COSAP (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche). Questa variazione è stata introdotta dalla Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, art. 1, commi dal n. 816 al n. 847. E' una novità che rivoluziona l'intera disciplina unificando i tre tributi TOSAP, COSAP e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni.

Inoltre, all'interno della stessa norma del 2021 è stata anche prevista **l'istituzione del canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati**. Il canone unico patrimoniale, inoltre, sostituisce, anche il canone di cui all'art. 27, commi 7 – 8 del codice della strada previsto dal D. Lgs. 285/92 per le strade comunali e delle ex province. Pertanto, in assenza di ulteriori leggi di modifica su

quanto approvato con la predetta Legge n. 160/2019, il **cd. Canone unico** (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale) sarà applicabile **dal 1° gennaio 2021**.

Come anticipato, questo nuovo canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di **concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria**.

Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

- **(TOSAP)** – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- **(COSAP)** – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- **(ICPDPA)** – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
- **(CIMP)** – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari
- ed infine **il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285** (codice della strada).

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 12/03/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per l'anno 2023 sono previsti in euro 1.700.000 .

Con atto G.C. n.25 del 30.1.2023 la somma di euro 850.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I e II della spesa.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Inglobata nel Canone Unico Patrimoniale.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 1.836.970 sull'annualità 2023 è fondata sugli avvisi Imu 2018/2019 da notificare nel 2021 e che erano già stati previsti nel Bilancio Pluriennale 2020/2022 e rinviati, a causa della crisi economica in corso dovuta al Covid-19.

E' previsto inoltre il recupero di euro 250.000 per tassa raccolta e trasporto rifiuti urbani.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 92.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Analisi entrate titolo II

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.169.770,44	3.677.833,15	3.671.159,86	2.630.979,37	2.445.045,37	2.367.045,37	-28,33
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	69.565,00	0,00	50.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	33.511,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.239.335,44	3.711.344,73	3.721.459,86	2.630.979,37	2.445.045,37	2.367.045,37	



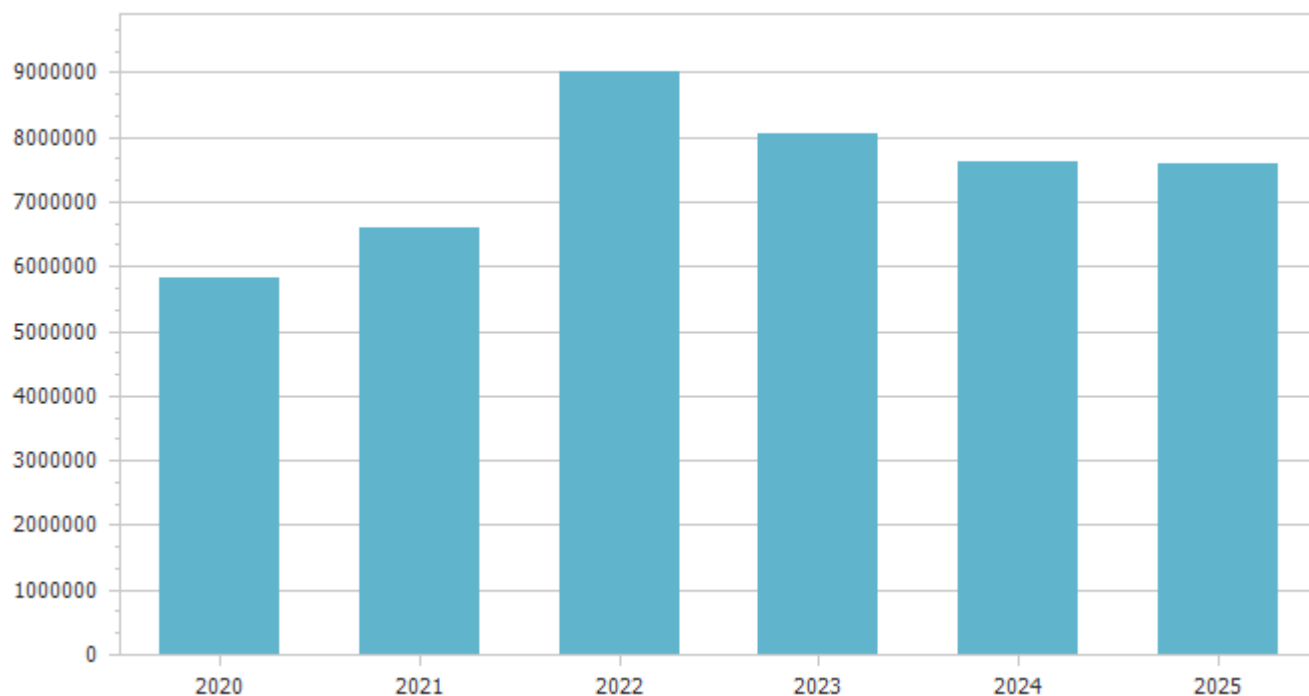
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

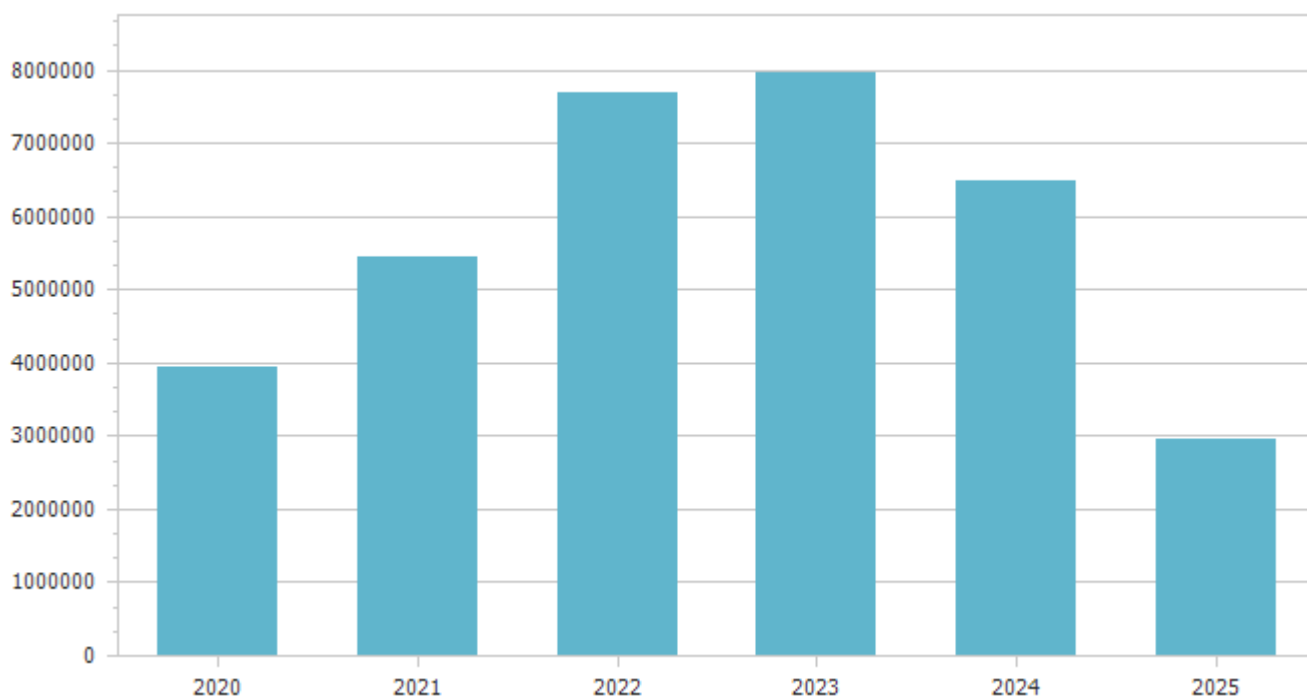
Analisi entrate titolo III

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
	3.520.221,99	4.333.163,78	5.235.432,57	4.580.298,00	4.580.298,00	4.580.298,00	-12,51
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
	1.696.240,54	1.855.806,90	2.548.494,58	2.666.000,00	2.546.000,00	2.516.000,00	+4,61
300	Interessi attivi						
	0,00	37,75	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Altre entrate da redditi da capitale						
	19.080,00	26.300,00	128.790,00	300.000,00	0,00	0,00	+132,94
500	Rimborsi e altre entrate correnti						
	571.776,02	379.145,25	1.093.224,10	507.296,00	499.296,00	499.296,00	-53,60
Totale	5.807.318,55	6.594.453,68	9.007.941,25	8.053.594,00	7.625.594,00	7.595.594,00	



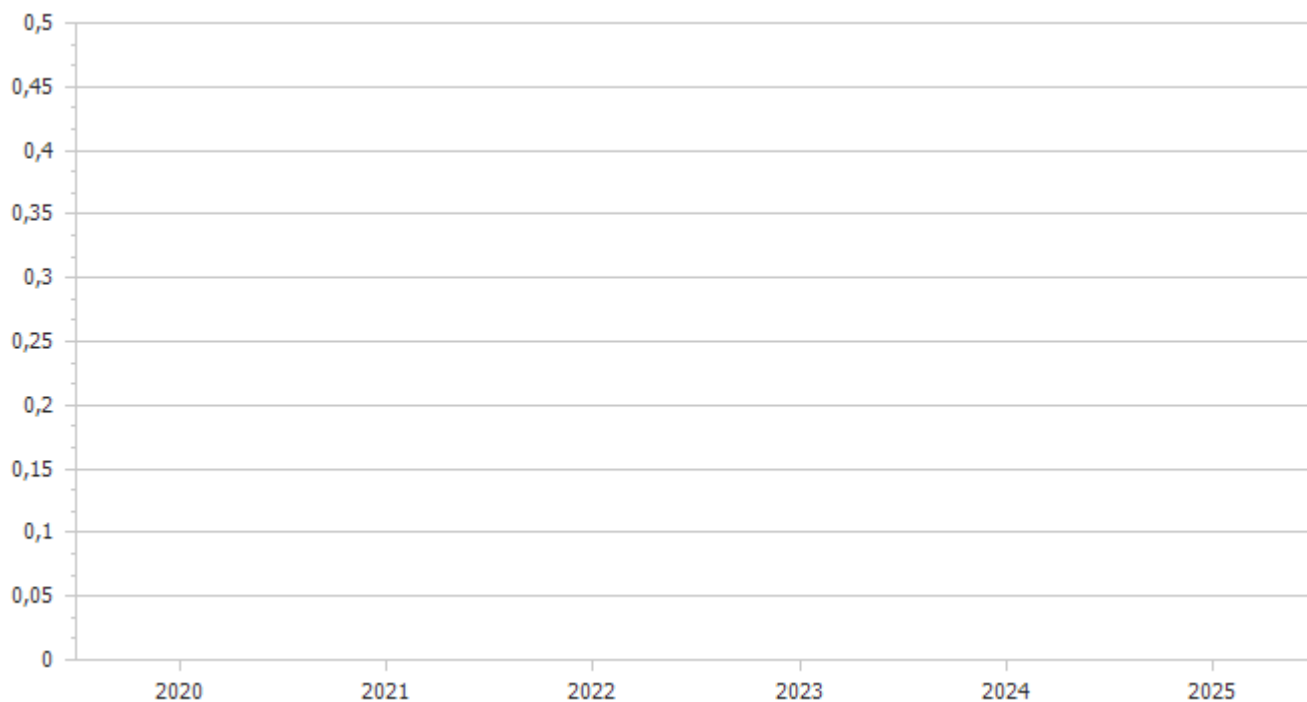
Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	305.503,88	167.634,21	1.388.231,49	501.752,00	155.000,00	85.000,00	-63,86
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	29.467,96	46.844,84	3.122.410,00	4.386.000,00	3.437.997,00	10.000,00	+40,47
501 Permessi di costruire							
	3.592.993,01	5.064.514,44	3.156.690,00	3.060.000,00	2.880.000,00	2.860.000,00	-3,06
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	8.726,00	163.720,00	13.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-23,08
Totale	3.936.690,85	5.442.713,49	7.680.331,49	7.957.752,00	6.482.997,00	2.965.000,00	



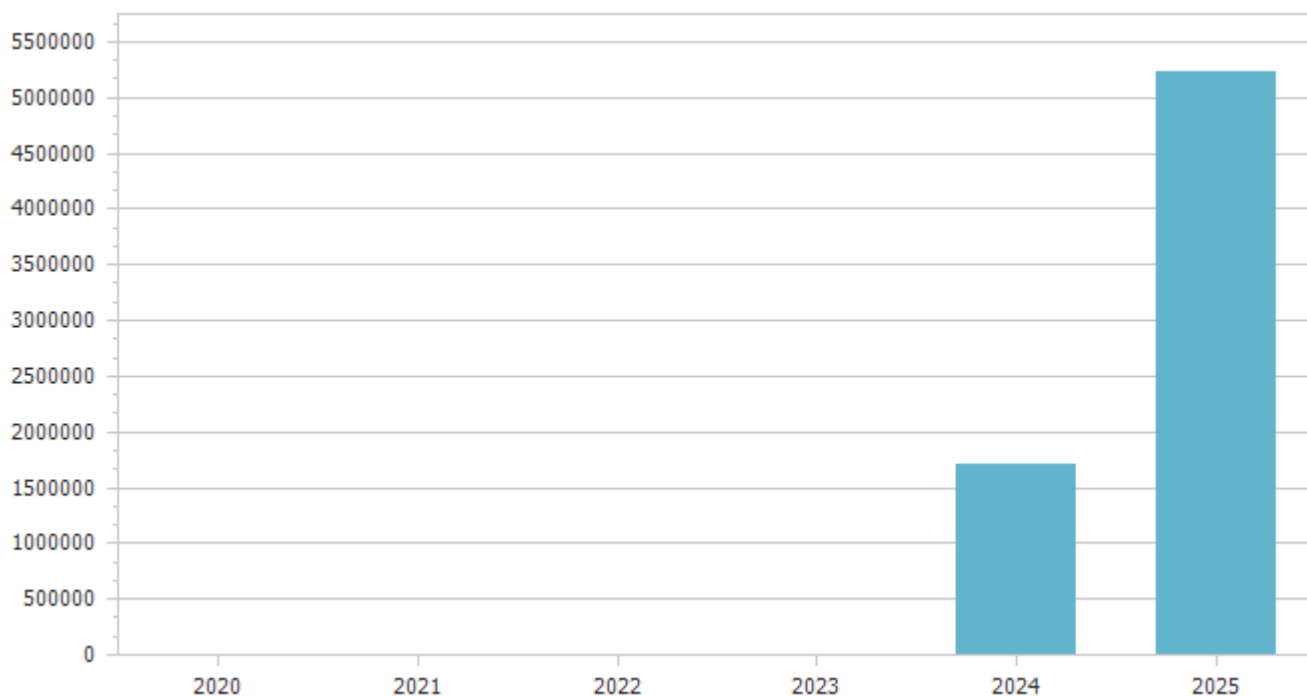
Analisi entrate titolo V

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	0,00	0,00	1.703.003,00	5.226.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.703.003,00	5.226.000,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023
Totale							

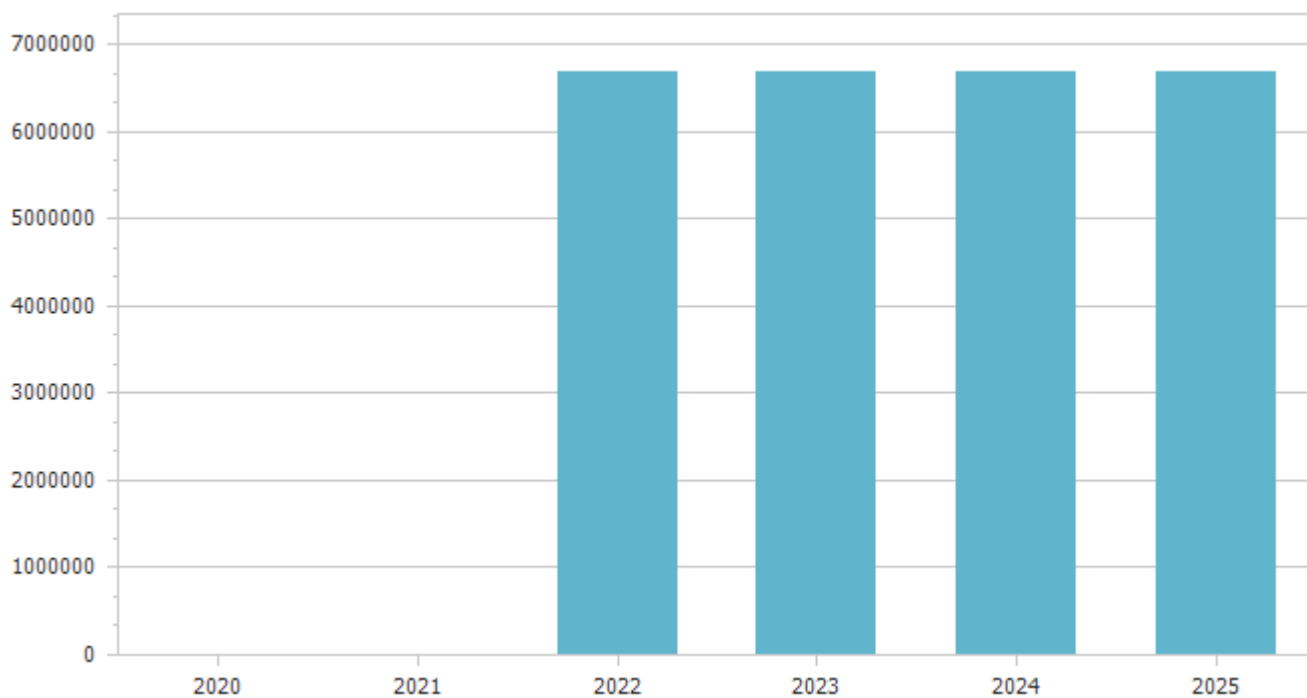
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2023	Quota capitale bilancio 2023	Quota interessi bilancio 2023	Debito residuo al 31/12/2023

Totale							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

Analisi entrate titolo VII

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	7.317.325,00	7.317.325,00	7.317.325,00	7.317.325,00	0,00
Totale	0,00	0,00	7.317.325,00	7.317.325,00	7.317.325,00	7.317.325,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

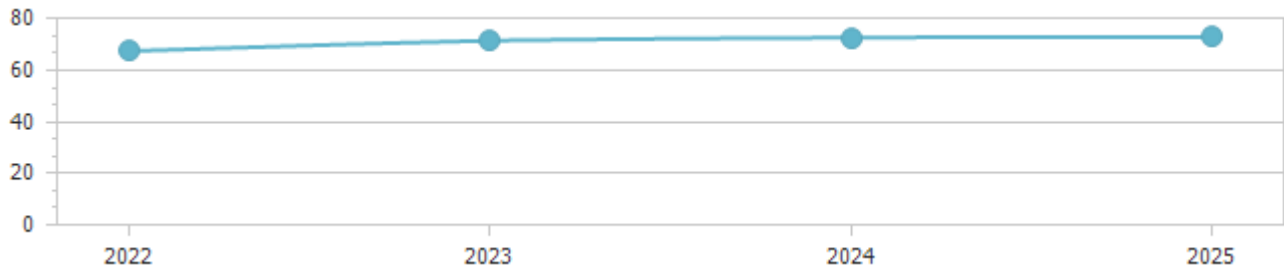
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo III	35.466.526,18	90,50	34.901.755,00	92,99	34.503.435,00	93,38	34.363.435,00	93,56
Titolo I + Titolo II + Titolo III	39.187.986,04		37.532.734,37		36.948.480,37		36.730.480,37	



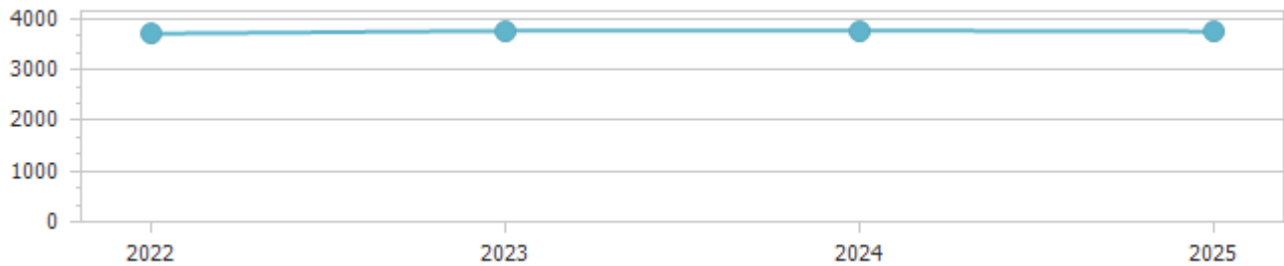
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I + Titolo II	30.180.044,79	4.231,64	29.479.140,37	4.133,36	29.322.886,37	4.111,45	29.134.886,37	4.085,09
Popolazione	7.132		7.132		7.132		7.132	



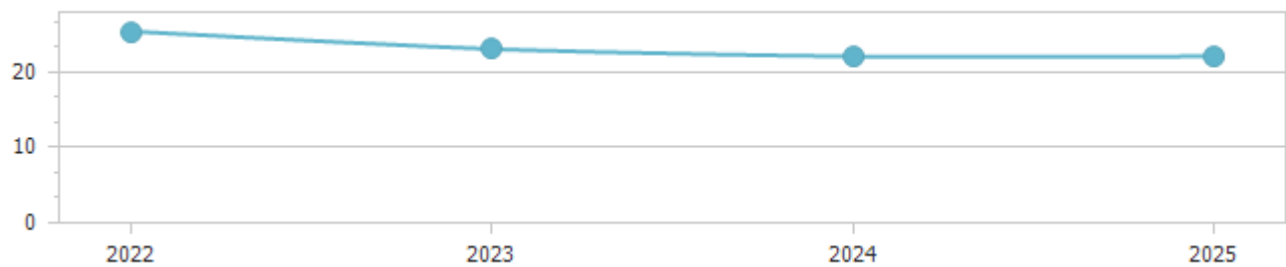
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	26.458.584,93	67,52	26.848.161,00	71,53	26.877.841,00	72,74	26.767.841,00	72,88
Entrate correnti	39.187.986,04		37.532.734,37		36.948.480,37		36.730.480,37	



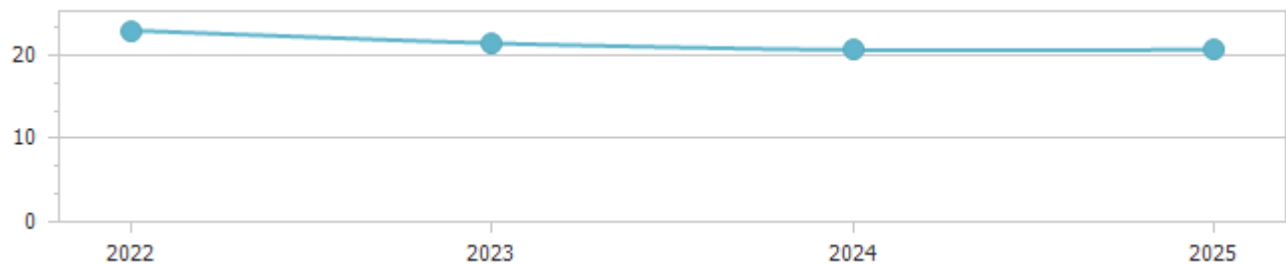
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo I	26.458.584,93	3.709,84	26.848.161,00	3.764,46	26.877.841,00	3.768,63	26.767.841,00	3.753,20
Popolazione	7.132		7.132		7.132		7.132	



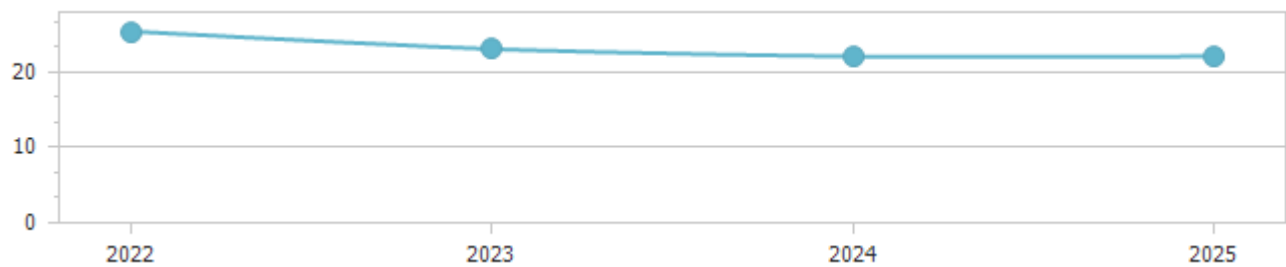
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	9.007.941,25	25,40	8.053.594,00	23,08	7.625.594,00	22,10	7.595.594,00	22,10
Titolo I + Titolo III	35.466.526,18		34.901.755,00		34.503.435,00		34.363.435,00	



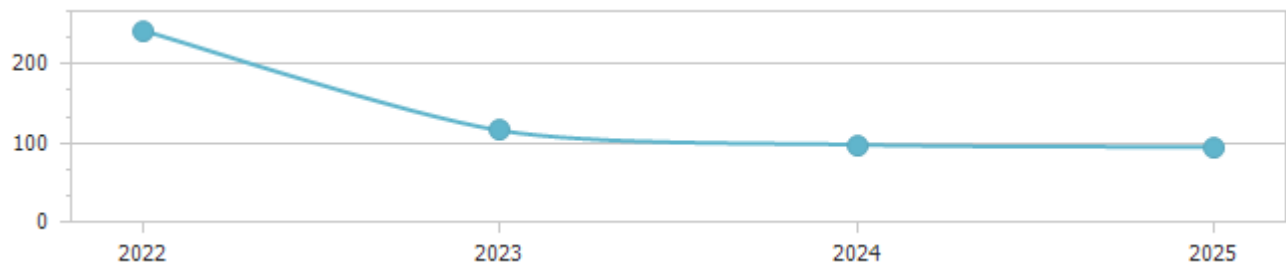
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Entrate extratributarie	9.007.941,25	22,99	8.053.594,00	21,46	7.625.594,00	20,64	7.595.594,00	20,68
Entrate correnti	39.187.986,04		37.532.734,37		36.948.480,37		36.730.480,37	



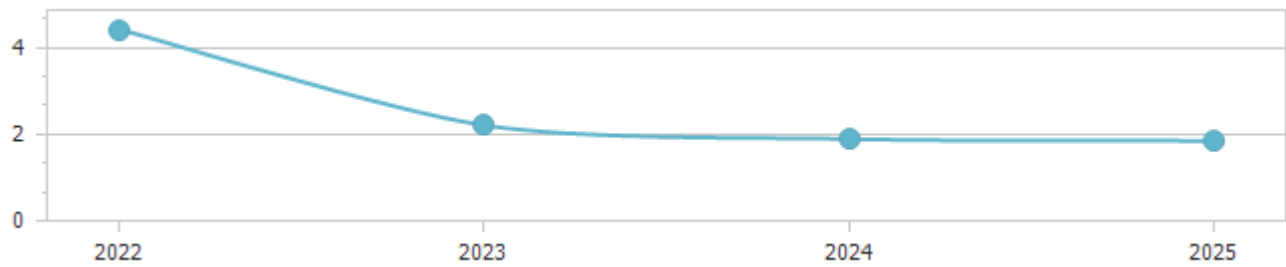
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo III	9.007.941,25	25,40	8.053.594,00	23,08	7.625.594,00	22,10	7.595.594,00	22,10
Titolo I + Titolo III	35.466.526,18		34.901.755,00		34.503.435,00		34.363.435,00	



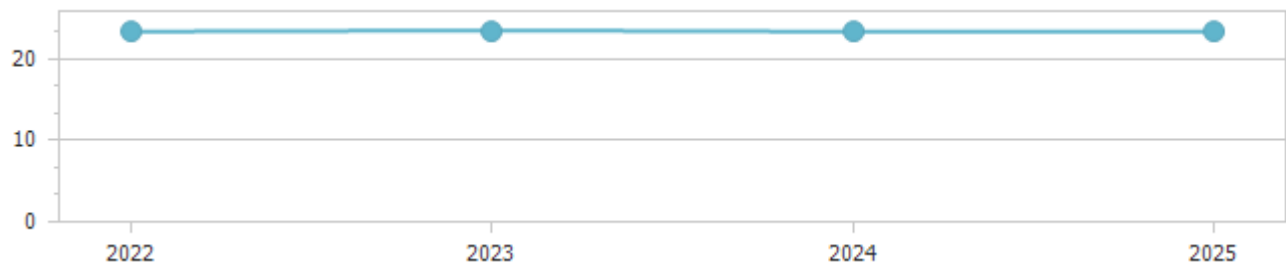
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.730.763,65	242,68	828.045,37	116,10	698.045,37	97,88	678.045,37	95,07
Popolazione	7.132		7.132		7.132		7.132	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti statali	1.730.763,65	4,42	828.045,37	2,21	698.045,37	1,89	678.045,37	1,85
Entrate correnti	39.187.986,04		37.532.734,37		36.948.480,37		36.730.480,37	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti Regionali	167.000,00	23,42	168.000,00	23,56	167.000,00	23,42	167.000,00	23,42
Popolazione	7.132		7.132		7.132		7.132	



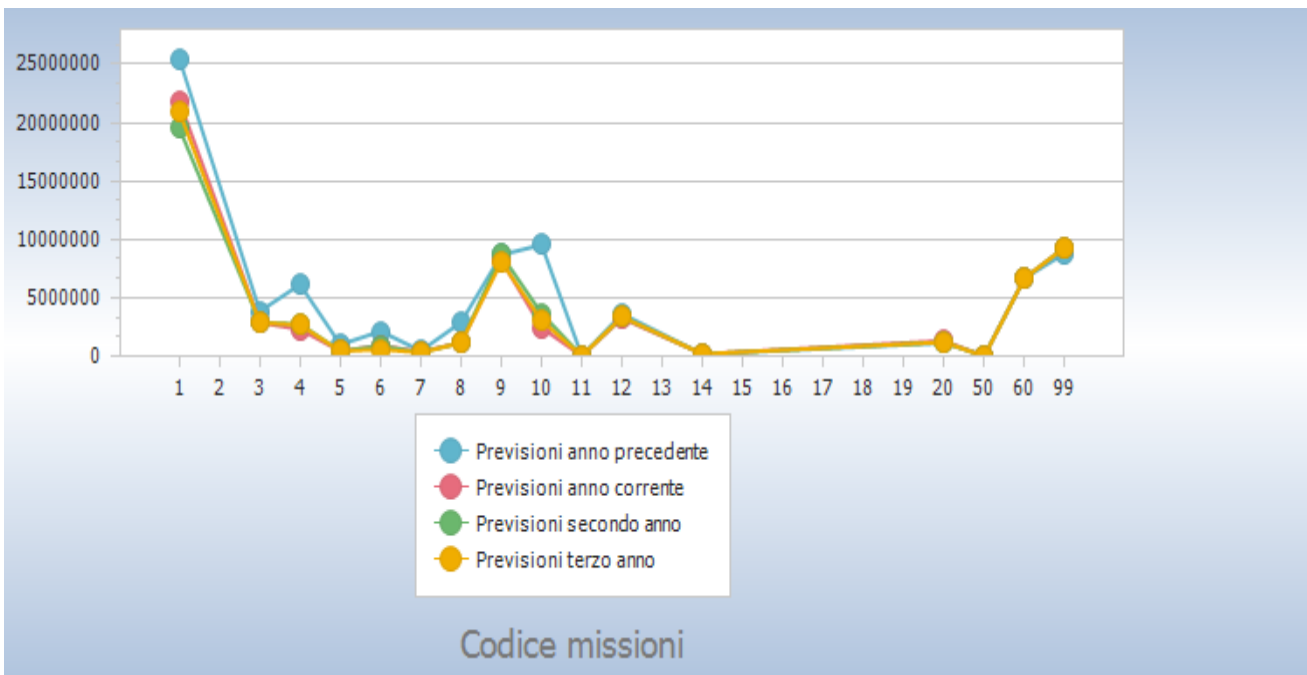
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022

Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.859.079,00	882.017,91	333.288,16	1.917.483,36	2.733.482,93	7.725.351,36
2	Trasferimenti correnti	101.109,16	4.080,57	32.246,80	148.797,62	175.725,79	461.959,94
3	Entrate extratributarie	857.596,23	6.034,96	209.783,68	197.093,33	1.847.982,91	3.118.491,11
4	Entrate in conto capitale	238.903,09	0,00	0,00	0,00	25.469,50	264.372,59
6	Accensione Prestiti	114.498,14	0,00	0,00	0,00	0,00	114.498,14
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	41.309,29	0,00	0,00	17.181,75	8.325,05	66.816,09
Totale		3.212.494,91	892.133,44	575.318,64	2.280.556,06	4.790.986,18	11.751.489,23

2.3.2 Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	11.452.296,00	10.050.355,28	25.450.242,54	21.864.065,00	19.522.993,00	20.909.713,00	-14,09
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	1.545.155,98	1.541.342,62	3.851.354,79	2.880.951,00	2.880.951,00	2.880.951,00	-25,20
4 Istruzione e diritto allo studio							
	1.770.688,45	2.307.385,58	6.149.324,87	2.311.258,00	2.758.258,00	2.683.258,00	-62,41
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	580.347,99	706.123,45	995.163,17	439.952,00	439.952,00	438.952,00	-55,79
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	708.703,79	1.187.624,17	2.140.860,31	923.696,00	888.696,00	598.696,00	-56,85
7 Turismo							
	519.935,21	595.457,21	460.133,00	373.000,00	333.000,00	313.000,00	-18,94
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	1.731.805,42	1.212.959,18	2.910.255,17	1.177.981,00	1.152.981,00	1.152.981,00	-59,52
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	7.773.470,31	8.057.334,45	8.681.132,71	8.238.570,00	8.678.570,00	8.078.570,00	-5,10
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	2.059.176,12	2.721.678,74	9.535.735,19	2.462.078,00	3.662.078,00	3.062.078,00	-74,18
11 Soccorso civile							
	0,00	4.763,07	33.696,00	32.646,00	32.646,00	32.646,00	-3,12
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	3.325.569,01	3.484.773,91	3.629.030,55	3.261.670,00	3.369.736,00	3.369.736,00	-10,12
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	254.442,48	171.529,40	180.621,00	197.898,00	197.898,00	197.898,00	+9,57
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	1.133.206,00	1.326.721,37	1.216.721,37	1.203.001,37	+17,08
50 Debito pubblico							
	6.988,03	77.217,26	71.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

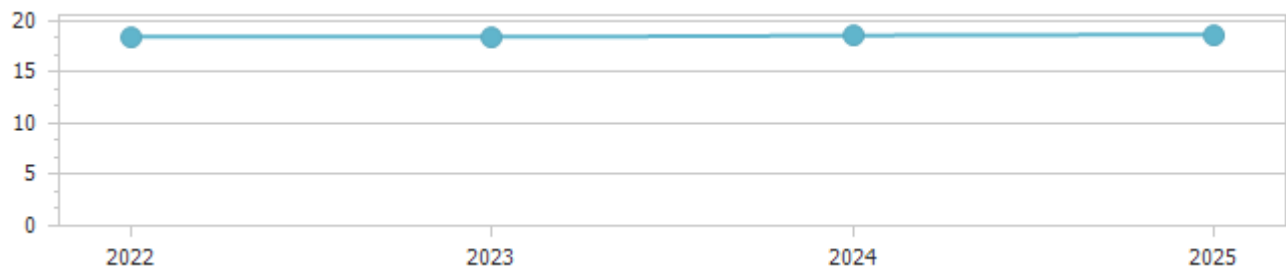
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	7.317.325,00	7.317.325,00	7.317.325,00	7.317.325,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	5.133.764,66	3.960.805,05	8.812.040,00	9.312.040,00	9.312.040,00	9.312.040,00	+5,67
Totale	36.862.343,45	36.079.349,37	80.714.810,30	62.119.851,37	61.763.845,37	61.550.845,37	



Esercizio 2023 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.527.313,00	4.336.752,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.350.951,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.311.258,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	439.952,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	423.696,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	373.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	602.981,00	575.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.027.570,00	211.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.340.178,00	1.121.900,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	32.646,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.261.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	197.898,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.326.721,37	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	6.681.015,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	38.215.834,37	7.274.652,00	0,00	0,00	6.681.015,00

2.3.3 Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa di personale	7.447.843,16	18,44	6.825.075,00	18,40	6.825.075,00	18,53	6.825.075,00	18,63
Spesa corrente	40.396.706,08		37.096.259,37		36.835.975,37		36.641.705,37	

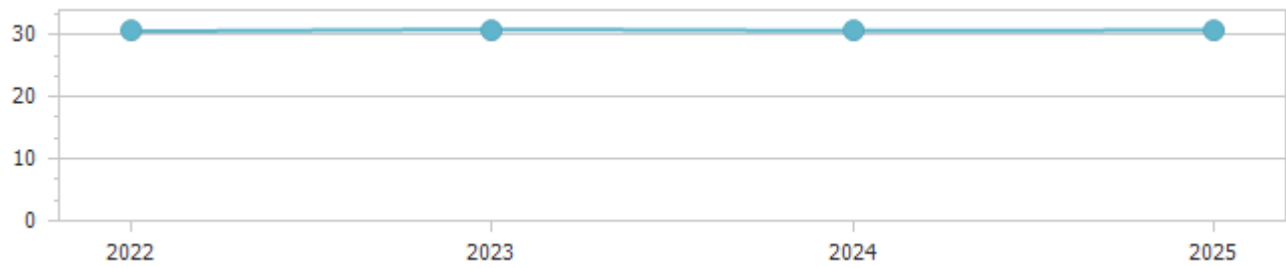


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente	41.481.952,08		38.215.834,37		37.931.580,37		37.713.580,37	



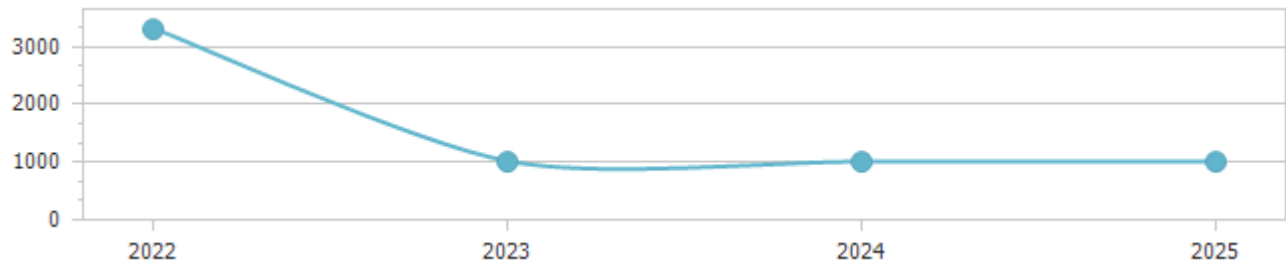
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Trasferimenti correnti	12.676.272,07	30,56	11.786.121,00	30,84	11.631.976,00	30,67	11.591.976,00	30,74
Spesa corrente	41.481.952,08		38.215.834,37		37.931.580,37		37.713.580,37	



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Titolo II – Spesa in c/capitale	23.618.803,22	3.311,67	7.274.652,00	1.020,00	7.202.900,00	1.009,94	7.207.900,00	1.010,64
Popolazione	7.132		7.132		7.132		7.132	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Spesa c/capitale	23.618.803,22	36,24	7.274.652,00	15,99	7.202.900,00	15,96	7.207.900,00	16,05
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	65.171.755,30		45.490.486,37		45.134.480,37		44.921.480,37	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	998.104,01	239.662,92	373.049,63	1.915.599,07	6.785.372,32	10.311.787,95
2	Spese in conto capitale	510.417,90	53.025,87	182.245,89	18.253,85	12.004.669,29	12.768.612,80
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	71.981,23	4.150,00	56,45	15.045,33	222.544,25	313.777,26
Totale		1.580.503,14	296.838,79	555.351,97	1.948.898,25	19.012.585,86	23.394.178,01

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

--	--

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

2.3.4 Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I).	(+)	26.848.161,00	26.877.841,00	26.767.841,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.630.979,37	2.445.045,37	2.367.045,37
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	8.053.594,00	7.625.594,00	7.595.594,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	(=)	37.532.734,37	36.948.480,37	36.730.480,37
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.753.273,44	3.694.848,04	3.673.048,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(=)	3.753.273,44	3.694.848,04	3.673.048,04
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nel 2023	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	(=)	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

2.4 LINEE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI STRATEGICI

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Gli indirizzi strategici sono delineati nelle Linee programmatiche di mandato e si traducono nel Documento Unico di Programmazione. Gli obiettivi strategici sono poi sviluppati in obiettivi operativi (SEO), che saranno meglio dettagliati nel PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella prospettiva di una programmazione integrata per la creazione di **valore pubblico**.

2.4.1 Programmazione ed Obiettivi Strategici

Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Missioni
1- FORTE PERCHÉ SICURO È ESSENZIALE	La SICUREZZA è un diritto del cittadino e un dovere dell'Istituzione facendo in modo che il nostro territorio sia completamente protetto da una cintura tecnologica	FORZE DI POLIZIA MUNICIPALE E FORZE DELL'ORDINE	[03] Ordine pubblico e sicurezza
		GUARDIE GIURATE E STEWARDS	[03] Ordine pubblico e sicurezza
		SERVIZI PARTICOLARI DI POLIZIA MUNICIPALE	[03] Ordine pubblico e sicurezza
		TECNOLOGIA	[03] Ordine pubblico e sicurezza
2- FORTE PERCHÉ IL DECORO È BELLO	Il DECORO di un paese è alla base della sua vivibilità	ARREDO URBANO	[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		RACCOLTA RIFIUTI	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione [09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa [12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		LA TRASPARENZA IMPORTANTE PRESIDIO IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione
		QUALITÀ DELLA NOSTRA VITA	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione
			[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa
			[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente [10] Trasporti e diritto alla mobilità
VALORIZZARE, MODERNIZZARE ED EFFICIENTARE I SERVIZI DELL'ENTE	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione		
4- FORTE PERCHÉ FORMARE È UN'AZIONE PER IL FUTURO	La SCUOLA rimane per noi un percorso fondamentale per la creazione di nuovi cittadini	ASILI NIDO E STRUTTURE SCOLASTICHE	[04] Istruzione e diritto allo studio
		FORMARE	[04] Istruzione e diritto allo studio

Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Missioni
	e per lo sviluppo del sentimento di appartenenza al territorio dando speranza ai più giovani garantendo loro spazi adeguati di crescita ed opportunità di valorizzazione personale		[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero
5- FORTE PERCHÉ VERDE ED ECOLOGICO È VITA	È nostro obiettivo proseguire nella difesa dell'AMBIENTE e del territorio in quanto è un preciso dovere sia nei confronti dei residenti che dei turisti perché il diritto del residente ad una città salubre è strettamente legato alla capacità ed attrattiva turistica del luogo	INQUINAMENTO	[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		PARCHI PUBBLICI E CICLOVIE	[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente [10] Trasporti e diritto alla mobilità
		UTILIZZO DI ENERGIE ALTERNATIVE	[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente [17] Energia e diversificazione delle fonti energetiche
6- FORTE PERCHÉ SOCIALE È GIUSTO	Nella nostra comunità nessuno deve rimanere indietro	ANZIANI	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		PORTATORI DI HANDICAP	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		PROGETTI PER I GIOVANI E ASSOCIAZIONISMO	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero
		SOSTEGNO ALLE PERSONE E FAMIGLIE	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
7- FORTE PERCHÉ TURISMO È PER NOI RISORSA ECONOMICA	La difesa dell'economia del paese e le azioni per il TURISMO	AMBITO TURISTICO	[07] Turismo
		SERVIZIO TURISTICO	[07] Turismo
8- FORTE PERCHÉ SENZA CULTURA NON ESISTONO I CITTADINI	La CULTURA quale fondamento di una solida comunità e di un'efficace attrazione turistica	GLI EVENTI CULTURALI	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
9- FORTE PERCHÉ UNA VIABILITÀ RAZIONALE È REALIZZABILE	Una VIABILITÀ sostenibile rende un paese sempre più libero dal traffico	VIABILITÀ	[10] Trasporti e diritto alla mobilità
10- FORTE PERCHÉ EDILIZIA È SINONIMO DI PROGRAMMAZIONE	Incentivare l'incremento dei residenti tramite azioni di EDILIZIA contenuta	L'EDILIZIA PRIMA CASA	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa
11- FORTE PERCHÉ LO SPORT È EDUCAZIONE ALLA VITA	Lo SPORT alla portata di tutti quale elemento di aggregazione	LO SPORT	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero
		PARI OPPORTUNITÀ	[15] Politiche per il lavoro e la formazione professionale

2.4.2 Accessibilità fisica e digitale e digitalizzazione processi

Con riferimento alla realizzazione della piena accessibilità, fisica e digitale, all'Amministrazione Comunale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini disabili e alla digitalizzazione delle procedure previa analisi e reingegnerizzazione dei processi, il Comune di Forte dei Marmi nell'ambito della programmazione 2023-2025 ha definito diverse azioni, di seguito riepilogate per finalità nonché le attività previste a seguito della presentazione delle domande di adesione alle misure del PNRR digitale su digitalizzazione dei servizi e abilitazione al Cloud perfezionate dall'Ente.

Tipo Obiettivo	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi
Accessibilità Fisica e Digitale	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1*SITO COMUNALE E SERVIZI PER IL CITTADINO
	6- FORTE PERCHÉ SOCIALE È GIUSTO	Nella nostra comunità nessuno deve rimanere indietro	Mappatura del territorio comunale delle barriere architettoniche per rendere Forte dei Marmi un comune "Barrier Free" Rendere le strutture comunali completamente praticabili anche a persone diversamente abili
Digitalizzazione e Semplificazione	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	Adeguare lo Statuto Comunale APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI CUP (F21F22002490006) Creazione di un apposito sportello per garantire a tutti l'accesso agli atti e ai documenti della Pubblica Amministrazione ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE CUP (F21F22001290006) MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N.14 SERVIZI DA MIGRARE CUP (F21C22000090006) PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI CUP (F21F22000240006)
	7- FORTE PERCHÉ TURISMO È PER NOI RISORSA ECONOMICA	La difesa dell'economia del paese e le azioni per il TURISMO	Revisione della governance dell'ambito, con la costituzione di un tavolo tecnico permanente con i responsabili degli uffici turismo dei sette comuni
	10- FORTE PERCHÉ EDILIZIA È SINONIMO DI PROGRAMMAZIONE	Incentivare l'incremento dei residenti tramite azioni di EDILIZIA contenuta	Aggiornare il regolamento edilizio al fine di snellire e rendere certe le procedure burocratiche di privati, professionisti ed uffici
	Risparmio Energetico	4- FORTE PERCHÉ FORMARE È UN'AZIONE PER IL FUTURO	La SCUOLA rimane per noi un percorso fondamentale per la creazione di nuovi cittadini e per lo sviluppo del sentimento di appartenenza al territorio dando speranza ai più giovani garantendo loro spazi adeguati di crescita ed opportunità di valorizzazione personale
5- FORTE PERCHÉ VERDE ED ECOLOGICO È VITA		È nostro obiettivo proseguire nella difesa dell'AMBIENTE e del territorio in quanto è un preciso dovere sia nei confronti dei residenti che dei turisti perché il diritto del residente ad una città salubre è strettamente legato alla capacità ed attrattiva turistica del luogo	Creare una CER (Comunità energetica rinnovabile) costituita dal comune ed altri soggetti pubblici e/o privati per l'installazione di impianti fotovoltaici ubicati su siti scelti fra edifici comunali, case di edilizia economica e popolare, cooperative abitative, supermercati, scuole, palazzi pubblici e Fondazioni presenti sul territorio Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili nella produzione di energia riducendo l'inquinamento ed aumentando l'autonomia energetica Realizzare il risparmio energetico all'interno dei palazzi comunali, e pubblici migliorandone l'isolamento termico, l'impiantistica interna e la gestione della stessa
11- FORTE PERCHÉ LO SPORT È EDUCAZIONE ALLA VITA		Lo SPORT alla portata di tutti quale elemento di aggregazione	Interventi di efficientamento energetico presso Il Palazzetto dello Sport Interventi per l'efficienza energetica della Casetta dell'Abetone e Prevedere la realizzazione di uno spazio esterno sportivo

2.4.3 Piano delle Azioni Positive

Il d.lgs. n. 198 del 2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ",all'articolo 48, intitolato "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni " stabilisce che le amministrazioni pubbliche ridispongano Piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro. La medesima disposizione introduce, quale sanzione per il caso di mancata adozione del suddetto Piano triennale, il divieto di assumere da parte della Amministrazione nuovo personale , compreso quello appartenente alle categorie protette.

Il Piano Triennale delle azioni positive 2022 – 2024 è stato approvato con delibera di Giunta n. 403 del 2/12/2021

2.4.4 Progetti in ambito PNRR del comune di Forte dei Marmi

I progetti sotto elencati sono quelli attivati dall'Ente e che hanno diversi stati di attuazione. La programmazione dell'Ente parte SEO include tutti i progetti del PNRR.

SOGGETTO TITOLARE	UNITA ORGANIZZATIVA	MISURA	PROGETTO	STRUMENTO PROGRAMMAZIONE	SETTORE INTERVENTO
COMUNE DI FORTE DEI MARM - LU -	CED	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI CUP (F21F22002490006)	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO".	SERVIZI E APPLICAZIONI INFORMATICHE PER I CITTADINI E LE IMPRESE
COMUNE DI FORTE DEI MARM - LU -	CED	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE CUP (F21F22001290006)	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"	SERVIZI E APPLICAZIONI INFORMATICHE PER I CITTADINI E LE IMPRESE
COMUNE DI FORTE DEI MARM - LU -	CED	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1*SITO COMUNALE E SERVIZI PER IL CITTADINO CUP (F21F22000670006)	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI.	SERVIZI E APPLICAZIONI INFORMATICHE PER I CITTADINI E LE IMPRESE
COMUNE DI FORTE DEI MARM - LU -	CED	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N.14 SERVIZI DA MIGRARE CUP (F21C22000090006)	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	SERVIZI E TECNOLOGIE PER L'INFORMAZIONE E LE COMUNICAZIONI
COMUNE DI FORTE DEI MARM - LU -	CED	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI CUP (F21F22000240006)	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"	SERVIZI E APPLICAZIONI INFORMATICHE PER I CITTADINI E LE IMPRESE
COMUNE DI FORTE DEI MARM - LU -	LAVORI PUBBLICI	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.2:Piano di estensione del tempo pieno	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA ALLA SCUOLA DON MILANI*VIA OLMI*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA CUP (F21B22000330008)	MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE	SOCIALI E SCOLASTICHE
COMUNE DI FORTE DEI MARM - LU -	LAVORI PUBBLICI	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.2:Piano di estensione del tempo pieno	SCUOLA GUIDI VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA 85*VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA CUP (F25E22000440006)	MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.2: PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE	SOCIALI E SCOLASTICHE

2.4.5 Progetti in ambito PNRR ricadenti nel comune di Forte dei Marmi

Il sito <https://opencup.gov.it> ha pubblicato il “Nuovo dataset PNRR - Aggiornamento Novembre 2022” che riporta gli interventi candidati nell’ambito del PNRR, così come segnalati dai soggetti titolari dei singoli interventi in fase di generazione CUP, ma che potrebbero non essere ammessi ai finanziamenti del Piano e successivamente finanziati da altre misure di spesa. La tabella sottostante riassume quelli che ricadono sul territorio del comune di Forte dei Marmi e presentati da diversi Soggetti titolari della loro attuazione.

SOGGETTO TITOLARE	UNITA ORGANIZZATIVA	MISURA	PROGETTO	STRUMENTO PROGRAMMAZIONE	SETTORE INTERVENTO
COMUNE DI VIAREGGIO - LU -	SETTORE SERVIZI SOCIALI	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	AMBITO VERSILIA*VERSILIA*AMBITO VERSILIA - PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	AVVISO PUBBLICO DD N 5/2022 MLPS - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.2	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
COMUNE DI VIAREGGIO - LU -	SETTORE SERVIZI SOCIALI	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	AMBITO VERSILIA*VERSILIA*AMBITO VERSILIA - RAFFORZAMENTO DOMICILIARITA'	MISSIONE 5 COMPONENTE 2.- 1.1.3 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA'	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
COMUNE DI VIAREGGIO - LU -	SETTORE SERVIZI SOCIALI	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	AMBITO VERSILIA*VERSILIA*FORMAZIONE E SUPERVISIONE INTEGRATA: CONTAMINAZIONE TRA OPERATORI	DD N . 5/2022 MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.1.4	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
COMUNE DI VIAREGGIO - LU -	SETTORE SERVIZI SOCIALI	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.3:Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	AMBITO VERSILIA*VERSILIA*HOUSING DIFFUSO: L'INCIPI DI PERCORSI VERSO L'AUTONOMIA	DD N.5/2022 MLPS MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - 1.3.1	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
COMUNE DI VIAREGGIO - LU -	SETTORE SERVIZI SOCIALI	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.3:Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta	AMBITO VERSILIA*VERSILIA*LA SOSTA:CENTRO POLIVALENTE SERVIZI ESSENZIALI PER LA GRAVE MARGINALITA'	DD N.56/2022 MLPS MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - 1.3.2	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
COMUNE DI VIAREGGIO - LU -	SETTORE SERVIZI SOCIALI	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.2:Percorsi di autonomia per persone con disabilità	AMBITO VERSILIA*VERSILIA*PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	DD N.5/2022 MLPS MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - 1.2	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
COMUNE DI VIAREGGIO - LU -	SETTORE SERVIZI SOCIALI	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	AMBITO VERSILIA*VERSILIA*RAFFORZAMENTO P.I.P.P.I - SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE	AVVISO PUBBLICO DD N. 5/2022 MLPS - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMNETO 1.1.1	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
FONDAZIONE VILLA BERTELLI - LUCCA	AMMINISTRAZIONE	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.3:Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	PARCO DI VILLA BERTELLI*VIA GIUSEPPE MAZZINI N. 200*RIQUALIFICA E MANUTENZIONE DEL PARCO DI VILLA BERTELLI E RECUPERO DEI RUDERI ESISTENTI	Avviso pubblico del Ministero della Cultura del 30 dicembre 2021 per la presentazione delle proposte di intervento per il restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici	OPERE E STRUTTURE PER IL TURISMO
G.A.I.A S.P.A.	AREA TECNICA	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I4.2:Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	COMUNE DI AULLA, FOSDINOVO, PONTREMOLI, FILATTIERA, FIVIZZANO, MASSA, CARRARA, MONTIGNOSO, SERAVEZZA, FORTE DEI MARMI, STAZZEMA, PIETRASANTA, CAMAIORE, VIAREGGIO, MASSAROSA.*VIA AULLA, FOSDINOVO, PONTREMOLI, FILATTIERA, FIVIZZANO, MASSA, CARRARA, MONTIGNOSO, SERAVEZZA, FORTE DE*GESTIONE AVANZATA DELLE RETI IDRICHE DELLE RETI DELLA COSTA APUO-VERSILIESE MEDIANTE DIGITALIZZAZIONE, MODELLAZIONE E STRATEGIE INNOVATIVE DI RIDUZIONE E CONTROLLO DELLE PERDITE IDRICHE	Piano Nazionale di ripresa e Resilienza	RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE
G.A.I.A S.P.A.	AREA TECNICA	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I4.2:Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	RICERCA DELLE PERDITE MEDIANTE TECNOLOGIA SAR*COMUNI DELLA COSTA VERSILIESE*RIPARAZIONE MEDIANTE ACCORDO QUADRO DELLE PERDITE IDRICHE EMERSE A SEGUITO DI RICERCA MEDIANTE ANALISI DELLE IMMAGINI SATELLITARI NEI COMUNI DELLA COSTA VERSILIESE		RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE

SOGGETTO TITOLARE	UNITA ORGANIZZATIVA	MISURA	PROGETTO	STRUMENTO PROGRAMMAZIONE	SETTORE INTERVENTO
ISTITUTO COMPRENSIVO IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI - FORTE DEI MARMI (COD.MECC.LUIC81700N 2012-2013)	SEGRETERIA	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I.1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	IMPLEMENTAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DEL SITO WEB SCOLASTICO*VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA, 79*AGGIORNAMENTO DEL SITO WEB, MIGRAZIONE DEI SERVIZI/APPLICATIVI VERSO INFRASTRUTTURE E SOLUZIONI CLOUD QUALIFICATE PER GARANTIRE MAGGIORE AFFIDABILITÀ E SICUREZZA.	PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.1 " ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	SERVIZI E APPLICAZIONI INFORMATICHE PER I CITTADINI E LE IMPRESE
ISTITUTO COMPRENSIVO IST.COMPRENSIVO FORTE DEI MARMI - FORTE DEI MARMI (COD.MECC.LUIC81700N 2012-2013)	SEGRETERIA	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I2.1:Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	ISTITUTO COMPRENSIVO DI FORTE DEI MARMI VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA N. 79 55042 FORTE DEI MARMI*VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA, 79*REALIZZAZIONE INIZIATIVE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	PNRR M4C1 - 2.1 - DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 11 AGOSTO 2022, N. 222, ART. 3 ANIMATORI DIGITALI	SOCIALI E SCOLASTICHE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I.1.7:Competenze digitali di base	CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO*Capannori*TeSeO (Terzo Settore On line)	PNRR DIGITALE	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE	M5C1: Politiche per il lavoro - I2.1:Servizio civile universale	SU00061 - CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO*Carrara*CRESCERE COMUNITA' COESE	PNRRSCU	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

2.4.6 Valore pubblico e gli Obiettivi Strategici

Il Dup della Comune di Forte dei Marmi introduce e attua, per la prima volta, i concetti di "Valore Pubblico" e di "impatto". Il livello complessivo di BENESSERE economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una baseline, o livello di partenza sarà monitorato per il periodo di mandato. Di seguito il collegamento tra gli indicatori di "Valore Pubblico" e gli "Obiettivi strategici" che saranno declinati in "indicatori" multisettoriali nel PIAO 2023-2025.

Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Indicatori di Valore Pubblico
1- FORTE PERCHÉ SICURO È ESSENZIALE	La SICUREZZA è un diritto del cittadino e un dovere dell'Istituzione facendo in modo che il nostro territorio sia completamente protetto da una cintura tecnologica	Aumento della copertura del territorio con la videosorveglianza e droni
		Diminuzione del numero di reclami e/o denunce fatte da turisti e cittadini nel periodo estivo
2- FORTE PERCHÉ IL DECORO È BELLO	Il DECORO di un paese è alla base della sua vivibilità	Diminuzione del costo del servizio raccolta rifiuti
		Incremento della Superficie pubblica curata ed abbellita
		Migliorare la Customer satisfaction delle categorie economiche per il sistema di raccolta dei rifiuti
3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	Contenere al minimo l'incremento del consumo del suolo rispetto al contesto attuale
		Incrementare la Partecipazione delle donne alle iniziative per valorizzare le competenze
		Incremento della popolazione residente e delle nascite
		Limitare il proliferare del "commerciale" nel centro del paese, stabilizzando la presenza
		Mantenere il sostegno alla copertura dei costi degli asili nido

Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Indicatori di Valore Pubblico
		Migliorare il grado di Partecipazione dei cittadini e operatori economici alle scelte della amministrazione
5- FORTE PERCHÉ VERDE ED ECOLOGICO È VITA	È nostro obiettivo proseguire nella difesa dell'AMBIENTE e del territorio in quanto è un preciso dovere sia nei confronti dei residenti che dei turisti perché il diritto del residente ad una città salubre è strettamente legato alla capacità ed attrattiva turistica del luogo	Attenuazione degli impatti del Traffico veicolare (soprattutto in estate) caotico ed inquinante Diminuzione dei costi di gestione della flotta veicolare del Comune con la sostituzione con mezzi elettrici Incremento della superficie dei Parchi Pubblici Incremento delle Ciclovie (Km) Miglioramento della qualità dell'aria con diminuzione dalla presenza delle polveri fini Riduzione della spesa energetica
6- FORTE PERCHÉ SOCIALE È GIUSTO	Nella nostra comunità nessuno deve rimanere indietro	Incrementare il coinvolgimento dei Giovani e fruitori dei servizi rispetto ai potenziali Incrementare il grado di coinvolgimento degli anziani nei progetti ed iniziative Incrementare il numero di persone con handicap servite rispetto ai potenziali Migliorare il grado di raggiungimento di un Comune "Barrier Free" Migliorare il grado di intercettazione delle Persone e famiglie che necessitano di misure di sostegno
7- FORTE PERCHÉ TURISMO È PER NOI RISORSA ECONOMICA	La difesa dell'economia del paese e le azioni per il TURISMO	Incrementare il numero degli utenti che fruiscono del servizio turistico Migliorare il gradimento dei servizi ai turisti sul brand "Forte dei Marmi"
8- FORTE PERCHÉ SENZA CULTURA NON ESISTONO I CITTADINI	La CULTURA quale fondamento di una solida comunità e di un'efficace attrazione turistica	Aumentare il numero di eventi e manifestazioni culturali nell'anno
9- FORTE PERCHÉ UNA VIABILITÀ RAZIONALE È REALIZZABILE	Una VIABILITÀ sostenibile rende un paese sempre più libero dal traffico	Incrementare il grado di utilizzo delle biciclette come mezzo di trasporto alternativo Incremento dei posti nei parcheggi per le biciclette Incremento dei posti nei parcheggi pubblici
10- FORTE PERCHÉ EDILIZIA È SINONIMO DI PROGRAMMAZIONE	Incentivare l'incremento dei residenti tramite azioni di EDILIZIA contenuta	Diminuzione dei tempi medi delle pratiche edilizie
11- FORTE PERCHÉ LO SPORT È EDUCAZIONE ALLA VITA	Lo SPORT alla portata di tutti quale elemento di aggregazione	Aumentare la partecipazione giovanile nelle attività sportive Incremento della fruibilità delle strutture sportive Incremento della Partecipazione ai progetti per le pari opportunità

3 SEZIONE OPERATIVA

3.1 SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione. Obiettivi Operativi

3.1.1 Obiettivi operativi

Il prospetto che segue evidenzia il collegamento con la programmazione di mandato individuate dall'Amministrazione e le principali Azioni operative da realizzare nel corso del triennio organizzate per Missioni/Programmi.

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[0101] Organi istituzionali	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	QUALITÀ DELLA NOSTRA VITA	Adeguare lo Statuto Comunale	Digitalizzazione e Semplificazione	SEGRETARIO GENERALE	-	X	-
					Attivare iniziative per favorire la crescita e la competenza di tutte le donne del nostro paese e la condivisione delle loro esperienze		SEGRETARIO GENERALE	-	X	X
					Attuare le modalità operative per avviare il Bilancio Partecipativo		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	-	X	X
					Definire, coinvolgendo la cittadinanza, i principi cardine che attengono alla "qualità della nostra vita"		SEGRETARIO GENERALE; SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
	[0102] Segreteria generale	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	QUALITÀ DELLA NOSTRA VITA	Creazione di un apposito sportello per garantire a tutti l'accesso agli atti e ai documenti della Pubblica Amministrazione	Digitalizzazione e Semplificazione	SEGRETARIO GENERALE; SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI; SETTORE 2 - LL.PP CUC; SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO; SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	-	X	X
	[0104] Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2- FORTE PERCHÉ IL DECORO È BELLO	Il DECORO di un paese è alla base della sua vivibilità	RACCOLTA RIFIUTI	Valutare l'Applicazione della Tariffa Puntuale al fine di ridurre il costo del servizio raccolta rifiuti		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI; SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	-	-	X
	[0110] Risorse umane	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	VALORIZZARE, MODERNIZZARE ED EFFICIENTARE I SERVIZI DELL'ENTE	Relazionare sullo stato di attuazione degli obiettivi contenuti nel "Piano delle Azioni Positive"	AZIONI POSITIVE	SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
	[0111] Altri servizi generali	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	LA TRASPARENZA IMPORTANTE PRESIDIO IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA - Applicazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Sez. 2.3 PIAO)		SEGRETARIO GENERALE; SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI; SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO; SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	X
					APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI CUP (F21F22002490006)	Digitalizzazione e Semplificazione	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-
						PNRR	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-
					ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE CUP (F21F22001290006)	Digitalizzazione e Semplificazione	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-
						PNRR	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-
					MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1*SITO COMUNALE E SERVIZI PER IL CITTADINO	Accessibilità Fisica e Digitale	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-
						PNRR	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-
					MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N.14 SERVIZI DA MIGRARE CUP (F21C2200090006)	Digitalizzazione e Semplificazione	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-
	PNRR	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-					
		PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO	Digitalizzazione e Semplificazione	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-			

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025
					NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI CUP (F21F22000240006)	PNRR	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-
[03] Ordine pubblico e sicurezza	[0301] Polizia locale e amministrativa	1- FORTE PERCHÉ SICURO È ESSENZIALE	La SICUREZZA è un diritto del cittadino e un dovere dell'Istituzione facendo in modo che il nostro territorio sia completamente protetto da una cintura tecnologica	FORZE DI POLIZIA MUNICIPALE E FORZE DELL'ORDINE	Incrementare le forze di Polizia Municipale operanti sul territorio per far fronte alle problematiche di incremento di circa 8 volte della popolazione nel periodo estivo		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	X
					Promuovere, assieme ai comuni del G20 turistico, iniziative (Comuni Balneari) per far sì che anche a Forte dei Marmi sia riconosciuto lo status di "Città balneare" e possa usufruire degli incrementi di assunzione di personale stagionale della Polizia Municipale		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	X
	[0302] Sistema integrato di sicurezza urbana	1- FORTE PERCHÉ SICURO È ESSENZIALE	La SICUREZZA è un diritto del cittadino e un dovere dell'Istituzione facendo in modo che il nostro territorio sia completamente protetto da una cintura tecnologica	GUARDIE GIURATE E STEWARDS	Finanziare contratti con guardie giurate di città per la tutela del patrimonio comunale		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	X
					Finanziare il reclutamento di steward della spiaggia per garantire costantemente ai turisti informazioni e controllo		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	X
					Adeguare il servizio Sicurezza tramite agenti della Polizia Municipale assunti grazie a sponsorizzazioni di privati e categorie economiche		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	X
					Aggiornare il Regolamento della Polizia Municipale che lo allinei alle più recenti norme legislative e funzioni vigenti		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	-
					Attivare la figura del vigile di quartiere		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	-	-	X
					Contrastare dell'abusivismo commerciale, dei parcheggiatori irregolari e l'occupazione illecita del suolo pubblico		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	X
					Implementare l'installazione di telecamere anche nelle zone periferiche del paese in grado di generare per le forze dell'ordine e la Polizia Municipale adeguati "allarmi"		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	-
					Utilizzare i droni, per il controllo del territorio e della spiaggia creando all'interno del corpo della Polizia Municipale figure certificate ed abilitate al loro utilizzo		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	X
[04] Istruzione e diritto allo studio	[0401] Istruzione prescolastica	4- FORTE PERCHÉ FORMARE È UN'AZIONE PER IL FUTURO	La SCUOLA rimane per noi un percorso fondamentale per la creazione di nuovi cittadini e per lo sviluppo del sentimento di appartenenza al territorio dando speranza ai più giovani garantendo loro spazi adeguati di crescita ed opportunità di valorizzazione personale	ASILI NIDO E STRUTTURE SCOLASTICHE	Realizzare un parco 0/6 nel giardino pubblico tra la scuola infanzia Caranna e il nido Moscardino		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X
	[0402] Altri ordini di	4- FORTE PERCHÉ FORMARE È UN'AZIONE	La SCUOLA rimane per noi un percorso fondamentale per la creazione di nuovi	ASILI NIDO E STRUTTURE	Completare riqualificazione della scuola primaria "Don Milani "di Vaiana		SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025			
Istruzione non universitaria	PER IL FUTURO	cittadini e per lo sviluppo del sentimento di appartenenza al territorio dando speranza ai più giovani garantendo loro spazi adeguati di crescita ed opportunità di valorizzazione personale	SCOLASTICHE	Creare un nuovo "centro cottura" presso le scuole medie U.Guidi al fine di servire la nuova scuola primaria "Carducci", la scuola primaria "Pascoli" e la scuola media U.Guidi		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X				
				Implementazione dell'efficienza energetica degli edifici scolastici	Risparmio Energetico	SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X				
				REALIZZAZIONE NUOVA MENSA ALLA SCUOLA DON MILANI*VIA OLMI*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA CUP (F21B22000330008)	PNRR	SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	-	-				
				Revisione e manutenzione degli edifici scolastici e dei loro arredi interni di modo che i bambini frequentino scuole sicure e dotate delle più moderne tecnologie di insegnamento al passo con i tempi		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI; SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X				
				Riqualificare il giardino della scuola della Contrada il Ponte rendendolo perfettamente fruibile ai bambini		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X				
				Riqualificare lo spazio gioco situato tra la scuola secondaria Ugo Guidi e la scuola primaria Pascoli implementando l'attività sportiva		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X				
				SCUOLA GUIDI VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA 85*VIA PADRE IGNAZIO DA CARRARA*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA CUP (F25E22000440006)	PNRR	SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	-	-				
				Terminare il progetto della nuova scuola Carducci		SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	-				
				Valutazione antisismica di tutte le strutture, comprese le palestre e gli ambienti comuni		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	X	X				
				[0406] Servizi ausiliari all'istruzione	4- FORTE PERCHÉ FORMARE È UN'AZIONE PER IL FUTURO	La SCUOLA rimane per noi un percorso fondamentale per la creazione di nuovi cittadini e per lo sviluppo del sentimento di appartenenza al territorio dando speranza ai più giovani garantendo loro spazi adeguati di crescita ed opportunità di valorizzazione personale	FORMARE	Attuazione del Progetto La Scuola e il mare avente la finalità di diffondere tra gli alunni delle scuole i valori dello Sport Velico		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
								Avviare Progetti che promuovano per la Scuola Primaria l'educazione alimentare consapevole, gli orti didattici e i progetti di arte recitativa, mentre per le secondarie introdurremo anche percorsi volti a contrastare il bullismo		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
								Collaborazione con le associazioni sportive e culturali presenti in ambito comunale nella attuazione dei progetti		SEGRETARIO GENERALE; SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
								Creare nuovi luoghi di aggregazione e anche spazi terapeutici per persone con fragilità presso gli orti didattici nella nuova scuola e nel Parco di Via Padre Ignazio da Carrara		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	-	-	X
								Creazione di spazi didattici fruibili tutto l'anno alla Spiaggia dei Bambini che consentano		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025
					l'esecuzione di progetti					
					Inserimento di quei Progetti culturali, sportivi, ludici e folkloristici nell'intero percorso scolastico dell'obbligo		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
					Migliorare il livello tecnologico con la sostituzione delle Lim con Monitor touch interattivi e nella dotazione di aule di informatica, aprire al territorio i laboratori informatici e completare la integrazione della rete internet		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	-	-	X
					Progetti Linguistici appositamente studiati per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria a cura di Istituti Linguistici accreditati		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
					Sosterremo progetti musicali per fasce di età		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	[0501] Valorizzazione dei beni di interesse storico	8- FORTE PERCHÉ SENZA CULTURA NON ESISTONO I CITTADINI	La CULTURA quale fondamento di una solida comunità e di un'efficace attrazione turistica	GLI EVENTI CULTURALI	Ampliare Villa Bertelli affinché sia in grado di ospitare eventi culturali, di spettacolo, di intrattenimento al coperto		SEGRETARIO GENERALE; SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X
					Terminare la ristrutturazione di Palazzo Quartieri creando in esso il Centro della Cultura di Forte dei Marmi		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X
					Attivare e consolidare una molteplice serie di iniziative nel campo culturale		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
					Attivare un coordinamento comprensoriale dei comuni della Versilia Storica degli eventi culturali e manifestazioni, in maniera da evitare una concorrenza inutile e dannosa		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
					Consolidare anche nel quinquennio venire la collaborazione con la Fondazione Villa Bertelli"		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
					Dare continuità nelle mostre di alto livello al Fortino Leopoldo I, a Villa Bertelli e alle mostre diffuse sul territorio		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
					Progettare un itinerario culturale intitolato "Le case di poeti, pittori e scultori"		SEGRETARIO GENERALE	-	X	-
					Proseguire organizzazione ed il sostegno delle manifestazioni tradizionali del nostro Comune		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
					Realizzare a Villa Bertelli uno spazio dedicato ai bambini e alle attività ludico culturali loro dedicate		SEGRETARIO GENERALE	-	-	X
						Realizzare eventi per valorizzare gli artisti strettamente legati al territorio		SEGRETARIO GENERALE	X	X
[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	[0601] Sport e tempo libero	11- FORTE PERCHÉ LO SPORT È EDUCAZIONE ALLA VITA	Lo SPORT alla portata di tutti quale elemento di aggregazione	LO SPORT	Adeguamento dei Percorsi Vita per favorire tutte le attività di pratica dello sport a cielo aperto		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI; SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	X	X
					Aumentare la partecipazione giovanile attraverso l'integrazione tra le associazioni sportive del territorio e i comprensori scolastici-		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025
					Creare una Consulta dello sport come elemento di valorizzazione e promozione delle associazioni sportive del territorio		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
					Interventi di efficientamento energetico presso il Palazzetto dello Sport	Risparmio Energetico	SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	X	X
					Interventi di manutenzione delle palestre comunali		SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X
					Interventi di miglioramento dello Stadio Necchi Balloni circa l'illuminazione e ristrutturazione degli spogliatoi,		SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X
					Interventi per l'efficienza energetica della Casetta dell'Abetone e Prevedere la realizzazione di uno spazio esterno sportivo	Risparmio Energetico	SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	X	X
					Miglioramento dell'impianto Aliboni-Cherubini, con creazione di un campo a 9 e di un campo a sette con tribune e spogliatoi, realizzazione di una piccola tribuna coperta		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X
					Omologazione delle tribune della palestra della scuola Ugo Guidi ed il rifacimento degli spogliatoi		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X
					Progettazione di un nuovo Polo Sportivo che tenga conto delle aumentate necessità		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X
					Sostenere quelle società sportive che abbiano una forte vocazione nel lavorare per i giovani e le loro famiglie		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
		4- FORTE PERCHÉ FORMARE È UN'AZIONE PER IL FUTURO	La SCUOLA rimane per noi un percorso fondamentale per la creazione di nuovi cittadini e per lo sviluppo del sentimento di appartenenza al territorio dando speranza ai più giovani garantendo loro spazi adeguati di crescita ed opportunità di valorizzazione personale	FORMARE	Mantenere e migliorare il servizio della Ludoteca mediante il potenziamento del personale didattico dedicato all'orario previsto		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
	[0602] Giovani									
		6- FORTE PERCHÉ SOCIALE È GIUSTO	Nella nostra comunità nessuno deve rimanere indietro	PROGETTI PER I GIOVANI E ASSOCIAZIONISMO	Creare centri di aggregazione giovanile identificando luoghi idonei		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	-	-	X
					Creare progetti mirati al contenimento delle problematiche legate all'alcolismo e alle dipendenze, anche quelle correlate all'uso del pc e del cellulare		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
					Creare un progetto di consulenza fiscale e legale dedicato ai giovani nella fase di accesso all'attribuzione della partita IVA, con riferimento alle facilitazioni fiscali previste dalla normativa vigente per le start up (nuove iniziative)		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	-	X	X
					Manutenzione delle attrezzature sportive implementandole e dei terreni dei Parchi Gioco pubblici investendo in materiali più moderni e		SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025
					sicuri e acquistando giochi adatti a ogni fascia di età					
					Proseguire nella organizzazione della Festa delle Associazioni "Associamo il Forte" occasione importante per la promozione e la valorizzazione di queste ultime		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
					Realizzare specifici progetti di potenziamento linguistico e corsi di formazione per facilitare l'accesso al mondo del lavoro		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
					Creazione di un sistema di ascolto e monitoraggio delle necessità espresse dalle associazioni e dai singoli soggetti		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
					Favorire un maggior utilizzo temporale delle strutture esistenti quali servizi turistici		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	-	-	X
					Individuazione dei soggetti stabili in grado di svolgere le attività di DMC, di comunicazione, di audit della destinazione		SEGRETARIO GENERALE	-	X	X
					Insediamiento di una Consulta/Coordinamento per il Turismo		SEGRETARIO GENERALE	-	X	-
					Revisione della governance dell'ambito, con la costituzione di un tavolo tecnico permanente con i responsabili degli uffici turismo dei sette comuni	Digitalizzazione e Semplificazione	SEGRETARIO GENERALE	X	-	-
					Snellimento delle procedure burocratiche atte alla gestione delle attività balneari, alberghiere e comunque connesse all'attività turistica		SEGRETARIO GENERALE	-	-	X
				AMBITO TURISTICO						
					Costituzione di un "consorzio di promozione turistica" composto essenzialmente dai rappresentanti di tutti gli operatori turistici del paese e volto a promuovere e ideare le strategie di marketing e le manifestazioni		SEGRETARIO GENERALE	-	-	X
					Costituzione di un nuovo punto di informazione turistica, un vero e proprio URP turistico, sul Viale Franceschi		SEGRETARIO GENERALE	-	X	-
					Mantenere attivo ed aggiornata la parte descrittiva (articoli ed approfondimenti) Il sito Visit Forte, con il profilo Facebook ed Instagram		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
				SERVIZIO TURISTICO						
					Potenziare il Servizio Comunale del Turismo affinché sia in grado di dialogare operativamente con i comuni limitrofi, con la regione Toscana e con Toscana Promozione Turistica		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
					Realizzare "grandi eventi", manifestazioni di interesse turistico che dovranno essere esattamente commisurate alla tipologia di offerta del nostro comune		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
[08] Assetto del territorio ed	[0801] Urbanistica e	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente	CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO	La conferma del divieto di cambio di destinazione degli edifici o parti di essi da residenza abitativa a		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	-

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025
edilizia abitativa	assetto del territorio	DEMOCRATICO	scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia		commerciale nel piano operativo					
					Pianificazione del Centro urbano allargato		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	-
					Una politica di controllo dell'edilizia privata che privilegi gli investimenti alberghieri puri ed impedisca la trasformazione di struttura alberghiere in appartamenti		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	-
		QUALITÀ DELLA NOSTRA VITA	Progettazione dell'estensione dell'isola pedonale e della eventuale istituzione di nuove		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	-	-	X		
	[0802] Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10- FORTE PERCHÉ EDILIZIA È SINONIMO DI PROGRAMMAZIONE	Incentivare l'incremento dei residenti tramite azioni di EDILIZIA contenuta	L'EDILIZIA PRIMA CASA	Aggiornare il regolamento edilizio al fine di snellire e rendere certe le procedure burocratiche di privati, professionisti ed uffici	Digitalizzazione e Semplificazione	SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	-
				Approvazione definitiva del Piano Operativo		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	-	
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[0901] Difesa del suolo	5- FORTE PERCHÉ VERDE ED ECOLOGICO È VITA	È nostro obiettivo proseguire nella difesa dell'AMBIENTE e del territorio in quanto è un preciso dovere sia nei confronti dei residenti che dei turisti perché il diritto del residente ad una città salubre è strettamente legato alla capacità ed attrattiva turistica del luogo	UTILIZZO DI ENERGIE ALTERNATIVE	Difendere la spiaggia dall'erosione anche attraverso la costituzione di un Osservatorio Permanente della Costa Apuo-Versiliese		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	-
	[0902] Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2- FORTE PERCHÉ IL DECORO È BELLO	Il DECORO di un paese è alla base della sua vivibilità	ARREDO URBANO	Implementare progetti mirati alla manutenzione e pulizia delle aree verdi pubbliche anche tramite la cooperazione pubblico-privato		SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X
					Mappare gli attuali arredi urbani e progettare nuovi elementi, appositamente creati		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	X	X
					Sostituire gli attuali arredi con nuovi elementi nei parchi, strade e piazze di tutte le frazioni		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	X	X
					Realizzazione di una Piazza attorno alla chiesa parrocchiale di Forte dei Marmi. Nel Piano Operativo adottato è stata prevista una specifica scheda norma per la realizzazione di uno spazio pubblico a fianco della chiesa.		SETTORE 2 - LL.PP CUC SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	X
		3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	QUALITÀ DELLA NOSTRA VITA	Formare personale dedicato funzionale alla transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	X
					Valorizzare il Sistema di Gestione Ambientale (SGA), che già esiste e che opera all'interno dell'Ente per il governo delle certificazioni ISO 140001 ed EMAS		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	X
		5- FORTE PERCHÉ VERDE ED ECOLOGICO È VITA	È nostro obiettivo proseguire nella difesa dell'AMBIENTE e del territorio in quanto è un preciso dovere sia nei confronti dei residenti che dei turisti perché il diritto del residente ad una città salubre è strettamente legato alla	INQUINAMENTO	Adoperarsi con Gaia per un progetto di una quarta vasca di nuova generazione per evitare il rischio di non adeguata ricettività del depuratore consortile		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X
					Attivare il monitoraggio della qualità dell'aria		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	-	X	X

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025			
			capacità ed attrattiva turistica del luogo		tramite centraline di rilevamento di CO2, delle polveri fini, dando trasparenza continuativa dei risultati rilevati								
					Completare l'adeguamento del sistema di fognatura bianca		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X			
					Installare centraline mobili per la Rilevazione dell'inquinamento elettromagnetico		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	-	-	X			
					Interramento dell'elettrodotto che attraversa il Comune di Forte dei Marmi		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	-	-	X			
				PARCHI PUBBLICI E CICLOVIE	Creazione di un parco urbano nella zona retrodnale dell'ex luna-park e lotti limitrofi. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di creare un luogo pubblico dove avere un impianto di specie arboreo-arbustive ed erbacee autoctone in grado di mantenersi nel tempo con bassa/scarsa manutenzione. Ciò costituirà un valore aggiunto unico, sia di valore naturalistico che culturale. L'obiettivo prevede la stipula di un accordo tra il Comune di Forte dei marmi e l'università di Pisa (dipartimento di biologia).		SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X			
					Riqualificazione delle aree attrezzate per bambini, dei parchi e dei giardini anche attraverso il miglioramento dell'arredo urbano		SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X			
				UTILIZZO DI ENERGIE ALTERNATIVE	Iniziative per la chiusura e bonifica della discarica di "Cava Fornace"		SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	X			
				[0903] Rifiuti	2- FORTE PERCHÉ IL DECORO È BELLO	Il DECORO di un paese è alla base della sua vivibilità	RACCOLTA RIFIUTI	Potenziare in alcune zone del Paese le isole ecologiche ed il loro controllo con adeguate tecnologie e risorse umane		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO; SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	-	X	X
								Realizzare nuove le isole ecologiche dedicate alle attività commerciali dotandole di pass e telecamere		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO; SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	-	X	X
								Revisionare gli orari e dei metodi di raccolta dei rifiuti in accordo con le categorie economiche		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	X
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	[1005] Viabilità e infrastrutture stradali	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	QUALITÀ DELLA NOSTRA VITA	Redazione del Piano della Mobilità		SETTORE 2 - LL.PP CUC; SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	-	-	X			
		5- FORTE PERCHÉ VERDE ED ECOLOGICO È VITA	È nostro obiettivo proseguire nella difesa dell'AMBIENTE e del territorio in quanto è un preciso dovere sia nei confronti dei residenti che dei turisti perché il diritto del residente ad una città salubre è strettamente legato alla capacità ed attrattiva turistica del luogo	PARCHI PUBBLICI E CICLOVIE	Costituzione di un percorso pedonale e ciclabile, completamente esente da asfaltature, che connetta la foce del Versilia, lungo l'argine del fiume, con il Palazzo Mediceo di Seravezza e l'area boschiva della Versiliana		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X			
		9- FORTE PERCHÉ UNA VIABILITÀ RAZIONALE È REALIZZABILE	Una VIABILITÀ sostenibile rende un paese sempre più libero dal traffico	VIABILITÀ	Attivare il progetto, a livello regionale, di Bicipolitana per favorire l'utilizzo delle biciclette		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI; SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X			

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025
					da trasporto per le consegne e per i negozi del centro cittadino					
					Miglioramento della sicurezza su tutti gli attraversamenti pedonali del paese e soprattutto su quelli del viale a mare ricorrendo a nuove tecnologie luminose ed illuminanti l'attraversamento durante il crepuscolo e la notte		SETTORE 2 - LL.PP CUC; SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	X	X	-
					Realizzazione di parcheggi pubblici ecosostenibili e drenanti		SETTORE 2 - LL.PP CUC	X	X	X
					Redazione piano della viabilità condiviso con i cittadini		SETTORE 2 - LL.PP CUC; SETTORE 4 - POLIZIA LOCALE AMBIENTE ECOLOGIA	-	-	X
	[1201] Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO	Aiuto alle giovani coppie che intendono avere figli riducendo drasticamente, ed in alcuni casi azzerare le spese dell'asilo nido per i residenti del comune		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	-	X	X
	[1202] Interventi per la disabilità	6- FORTE PERCHÉ SOCIALE È GIUSTO	Nella nostra comunità nessuno deve rimanere indietro	PORTATORI DI HANDICAP	Mappatura del territorio comunale delle barriere architettoniche per rendere Forte dei Marmi un comune "Barrier Free"	Accessibilità Fisica e Digitale	SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI; SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X
					Rendere le strutture comunali completamente praticabili anche a persone diversamente abili	Accessibilità Fisica e Digitale	SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI; SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	X	-
					Creare per gli anziani elementi di aggregazione, quali ad esempio l'Università della terza età		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
					Migliorare i servizi assistenziali per anziani sostenuti economicamente dal comune e dalle associazioni di volontariato		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
	[1203] Interventi per gli anziani	6- FORTE PERCHÉ SOCIALE È GIUSTO	Nella nostra comunità nessuno deve rimanere indietro	ANZIANI	Organizzare i corsi base di informatica per computer e tablet per gli anziani		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
					Proseguire l'organizzazione delle gite sociali per anziani		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
					Realizzazione di una struttura diurna presso il terreno oggetto del lascito della famiglia Barberi per l'accoglimento degli anziani, con particolare attenzione alla creazione di uno " Spazio Alzheimer " e ambienti per la socialità		SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	-	X
					Creare strumenti di sostegno alle persone e famiglie che si trovavano in condizioni di difficoltà economiche e sociali con borse lavoro ed il prestito d'onore		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	X	X	X
	[1205] Interventi per le famiglie	6- FORTE PERCHÉ SOCIALE È GIUSTO	Nella nostra comunità nessuno deve rimanere indietro	SOSTEGNO ALLE PERSONE E FAMIGLIE	Istituire il meccanismo di del Baratto Amministrativo che consenta ai soggetti in difficoltà economica lo scambio di azioni di utilità pubblica dietro riduzione percentuale delle tasse comunali		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI	-	-	X
					Sostegno finanziario alle associazioni di		SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO	X	X	X

Missioni	Programmi	Linea Mandato	Obiettivi Strategici	Azioni Strategiche	Obiettivi Operativi	Tipo Obiettivo	Settore	2023	2024	2025
					volontariato dedite alla consegna quotidiana gratuita dei pasti, delle derrate alimentari o buoni pasto alle famiglie in difficoltà		PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI			
	[1206] Interventi per il diritto alla casa	3- FORTE PERCHÉ PARTECIPATO È DEMOCRATICO	Il livello di qualità della DEMOCRAZIA partecipata è progressivamente scaduto nel tempo. Occorre aumentare la cultura civica e civile, la qualità della democrazia	CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO	Progetto Prima Casa per favorire le nuove residenza		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	X	X	-
[15] Politiche per il lavoro e la formazione professionale	[1503] Sostegno all'occupazione	11- FORTE PERCHÉ LO SPORT È EDUCAZIONE ALLA VITA	Lo SPORT alla portata di tutti quale elemento di aggregazione	PARI OPPORTUNITÀ	Sviluppare progetti specifici per le Pari Opportunità		SEGRETARIO GENERALE	X	X	X
[17] Energia e diversificazione delle fonti energetiche	[1701] Fonti energetiche	5- FORTE PERCHÉ VERDE ED ECOLOGICO È VITA	È nostro obiettivo proseguire nella difesa dell'AMBIENTE e del territorio in quanto è un preciso dovere sia nei confronti dei residenti che dei turisti perché il diritto del residente ad una città salubre è strettamente legato alla capacità ed attrattiva turistica del luogo	UTILIZZO DI ENERGIE ALTERNATIVE	Creare una CER (Comunità energetica rinnovabile) costituita dal comune ed altri soggetti pubblici e/o privati per l'installazione di impianti fotovoltaici ubicati su siti scelti fra edifici comunali, case di edilizia economica e popolare, cooperative abitative, supermercati, scuole, palazzi pubblici e Fondazioni presenti sul territorio	Risparmio Energetico	SETTORE 1 - FINANZIARIO SUAP COMMERCIO PERSONALE SERVIZI AI CITTADINI; SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	-	X	X
					Promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili nella produzione di energia riducendo l'inquinamento ed aumentando l'autonomia energetica	Risparmio Energetico	SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	-	-	X
					Promuovere la completa elettrificazione della flotta veicolare del Comune di portare Forte dei Marmi ad essere una Green City		SETTORE 3 - URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA DEMANIO PATRIMONIO	-	-	X
					Realizzare il risparmio energetico all'interno dei palazzi comunali, e pubblici migliorandone l'isolamento termico, l'impiantistica interna e la gestione della stessa	Risparmio Energetico	SETTORE 2 - LL.PP CUC	-	X	X

3.1.2 Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.445.675,83	2.225.531,56	2.944.634,89	3.551.608,00	2.270.288,00	2.145.008,00	+20,61
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.087.077,99	1.283.822,07	1.383.517,14	1.124.107,00	1.124.107,00	1.124.107,00	-18,75
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.072.292,62	1.248.337,02	1.345.208,92	1.223.943,00	1.227.943,00	1.219.943,00	-9,01
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	908.264,34	1.243.964,89	9.565.086,00	9.545.174,00	9.580.174,00	9.590.174,00	-0,21
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.248.600,34	864.523,43	2.457.835,57	1.615.500,00	1.338.500,00	688.500,00	-34,27
Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.266.769,61	2.656.905,89	6.815.973,38	3.865.831,00	3.393.331,00	5.573.331,00	-43,28
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	169.102,66	184.887,66	309.724,00	202.960,00	202.960,00	202.960,00	-34,47
--	------------	------------	------------	------------	------------	------------	--------

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	108.322,67	136.956,52	212.000,00	534.252,00	200.000,00	180.000,00	+152,01

Programma 01.11 Altri servizi generali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	146.189,94	205.426,24	416.262,64	200.690,00	185.690,00	185.690,00	-51,79

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	11.452.296,00	10.050.355,28	25.450.242,54	21.864.065,00	19.522.993,00	20.909.713,00	

Missione

03 Ordine pubblico e sicurezza

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.545.155,98	1.541.342,62	3.844.354,79	2.880.951,00	2.880.951,00	2.880.951,00	-25,06

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.545.155,98	1.541.342,62	3.851.354,79	2.880.951,00	2.880.951,00	2.880.951,00	

Missione

04 Istruzione e diritto allo studio

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.546,07	225.118,45	1.751.488,84	97.500,00	597.500,00	97.500,00	-94,43

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	776.357,74	763.034,66	1.848.795,64	678.758,00	678.758,00	1.103.758,00	-63,29

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	935.684,65	1.314.046,72	2.529.040,39	1.515.000,00	1.462.000,00	1.462.000,00	-40,10

Programma 04.07 Diritto allo studio

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.099,99	5.185,75	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.770.688,45	2.307.385,58	6.149.324,87	2.311.258,00	2.758.258,00	2.683.258,00	

Missione

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programmi

Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	580.347,99	706.123,45	995.163,17	439.952,00	439.952,00	438.952,00	-55,79

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	580.347,99	706.123,45	995.163,17	439.952,00	439.952,00	438.952,00	

Missione

06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi

Programma 06.01 Sport e tempo libero

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	708.703,79	1.187.624,17	2.140.860,31	923.696,00	888.696,00	598.696,00	-56,85

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	708.703,79	1.187.624,17	2.140.860,31	923.696,00	888.696,00	598.696,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	519.935,21	595.457,21	460.133,00	373.000,00	333.000,00	313.000,00	-18,94

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	519.935,21	595.457,21	460.133,00	373.000,00	333.000,00	313.000,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.695.508,76	1.182.208,10	2.842.935,17	1.140.461,00	1.115.461,00	1.115.461,00	-59,88

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	36.296,66	30.751,08	67.320,00	37.520,00	37.520,00	37.520,00	-44,27

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.731.805,42	1.212.959,18	2.910.255,17	1.177.981,00	1.152.981,00	1.152.981,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.527.347,12	1.385.101,63	1.777.554,00	1.610.548,00	1.610.548,00	1.610.548,00	-9,40

Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.549.752,52	6.109.013,37	6.201.021,18	6.186.022,00	6.486.022,00	6.186.022,00	-0,24

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	696.370,67	563.219,45	702.557,53	442.000,00	582.000,00	282.000,00	-37,09

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	7.773.470,31	8.057.334,45	8.681.132,71	8.238.570,00	8.678.570,00	8.078.570,00	

Missione

10 Trasporti e diritto alla mobilita'

Programmi

Programma 10.02 Trasporto pubblico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	30.221,19	25.067,40	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00

Programma 10.03 Trasporto per vie d'acqua

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00

Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.028.954,93	2.696.611,34	9.505.635,19	2.431.978,00	3.631.978,00	3.031.978,00	-74,42

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.059.176,12	2.721.678,74	9.535.735,19	2.462.078,00	3.662.078,00	3.062.078,00	

Missione

11 Soccorso civile

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	4.763,07	33.696,00	32.646,00	32.646,00	32.646,00	-3,12

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

Totale	0,00	4.763,07	33.696,00	32.646,00	32.646,00	32.646,00	
Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	443.039,75	643.190,90	724.923,67	651.934,00	737.000,00	737.000,00	-10,07

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	40.626,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	566.411,90	709.774,00	753.877,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	-20,41

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.297.739,85	1.234.884,23	1.109.844,51	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	+13,53

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	234.773,30	237.199,56	207.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-63,77

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.076,67	47.163,18	41.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	+60,98

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	332.549,17	224.254,70	287.663,00	284.736,00	284.736,00	284.736,00	-1,02

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	rispetto all'esercizio 2022
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	295.474,51	218.292,70	240.722,37	142.000,00	150.000,00	150.000,00	-41,01

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	110.503,86	129.388,64	264.000,00	182.000,00	197.000,00	197.000,00	-31,06

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.325.569,01	3.484.773,91	3.629.030,55	3.261.670,00	3.369.736,00	3.369.736,00	

Missione

14 Sviluppo economico e competitività

Programmi

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	144.515,79	89.538,81	96.121,00	129.398,00	129.398,00	129.398,00	+34,62

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	109.926,69	81.990,59	84.500,00	68.500,00	68.500,00	68.500,00	-18,93

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	254.442,48	171.529,40	180.621,00	197.898,00	197.898,00	197.898,00	

Missione

20 Fondi e accantonamenti

Programmi

Programma 20.01 Fondo di riserva

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	47.960,00	207.146,37	121.116,37	131.126,37	+331,91

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.085.246,00	1.119.575,00	1.095.605,00	1.071.875,00	+3,16

Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	1.133.206,00	1.326.721,37	1.216.721,37	1.203.001,37	

Missione

50 Debito pubblico

Programmi

Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.988,03	3.072,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	74.144,89	71.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	6.988,03	77.217,26	71.000,00	0,00	0,00	0,00	

Missione

60 Anticipazioni finanziarie

Programmi

Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.681.015,00	7.317.325,00	7.317.325,00	7.317.325,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	6.681.015,00	7.317.325,00	7.317.325,00	7.317.325,00	

Missione

99 Servizi per conto terzi

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.133.764,66	3.960.805,05	8.812.040,00	9.312.040,00	9.312.040,00	9.312.040,00	+5,67

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	5.133.764,66	3.960.805,05	8.812.040,00	9.312.040,00	9.312.040,00	9.312.040,00	

3.1.3 Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	29.924.134,60			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	37.532.734,37	36.948.480,37	36.730.480,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	38.215.834,37	37.931.580,37	37.713.580,37
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.119.575,00	1.095.605,00	1.071.875,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-683.100,00	-983.100,00	-983.100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.100.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	416.900,00	416.900,00	416.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.957.752,00	8.186.000,00	8.191.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.100.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	416.900,00	416.900,00	416.900,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.274.652,00	7.202.900,00	7.207.900,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

3.2 SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta Comunale del 10/11/2022 n.388 , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

3.2.1 Programmazione del fabbisogno del personale

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025, contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di prossima approvazione, considererà le seguenti esigenze di nuovo personale:

Personale a tempo indeterminato

- **n.1 Specialista cat. D** - Unità operativa CED Transizione Digitale e Innovazione. Copertura mediante scorrimento di valida graduatoria concorsuale o mobilità volontaria fra Enti. Costo quantificate in € 34.000
- **n.2 Istruttori Tecnici cat. C** - 2° Settore Lavori Pubblici Ambiente Demanio Patrimonio Manutenzioni CUC - Servizio Lavori Pubblici Manutenzioni, tramite scorrimento di valide graduatorie concorsuali. Risorse necessarie quantificate in € 66.600
- **n.2 Istruttori Amministrativi cat. C** – 1° Settore Finanziario SUAP Commercio Personale Servizi ai cittadini, dei quali 1 al Servizio Imposte e Tasse, Tributi ed 1 all'U.O. Personale Trattamento Giuridico ed economico, tramite mobilità o scorrimento di valide graduatorie concorsuali. Le risorse necessarie sono quantificate in € 64.600
- **n.1 Agente Polizia Municipale cat. C** – Costo quantificato in € 34.000

Personale a tempo determinato:

- Assunzione per la stagione estiva 2023 (periodo aprile/ottobre) di Agenti di Polizia Municipale per un totale di 72 mesi (indicativamente 12 Agenti per mesi 6) per far fronte ad esigenze stagionali. Al finanziamento di tali assunzioni, il cui costo totale è calcolato in € 200.900, si farà fronte anche con la quota di proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie destinata a tale scopo, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada
- Proroga in servizio per ulteriori 12 mensilità dei contratti in scadenza rispettivamente il 09/01 ed il 19/01/2023, di n. 2 Istruttori Amministrativi, inquadrati nella cat. giuridica C in servizio presso il 3° Settore Urbanistica – Servizi Urbanistica Edilizia Privata e Paesaggistica con un costo complessivo, per l'intero anno 2023, pari ad € 64.600,00
- Assunzione ai sensi dell'art. Art. 90 TUEL di n. 1 Specialista Capo di Gabinetto cat. D con scadenza a fine mandato del Sindaco con un costo previsto nel bilancio 2023-2025 pari ad € 34.000
- Sono stati stipulati contratti a tempo determinato con scadenza nell'anno 2023 o successivi per l'assunzione delle seguenti figure professionali, con un costo totale annuo € 113.260:
 - a) n.1 Istruttore Segreteria Sindaco Art. 90 TUEL cat. C1 con scadenza a fine mandato del Sindaco (costo pari ad € 37.900)
 - b) n.1 Istruttore Segreteria Sindaco Art. 90 TUEL cat. C1 part-time 30 ore settimanali con scadenza a fine mandato del Sindaco (costo pari ad € 26.900)
 - c) n.1 Istruttore Segreteria Sindaco Art. 90 TUEL cat. C1 part-time 18 ore settimanali con scadenza a fine mandato del Sindaco (costo pari ad € 16.160)
 - d) n.1 Istruttore Ufficio Comunicazione Art. 90 TUEL cat. C1 con scadenza fine mandato del Sindaco (costo pari ad € 32.300)

L'importo di € 452.357 indicato quale limite di spesa per personale a tempo determinato per l'anno 2022 risulta compatibile con la spesa prevista per l'anno 2023 calcolata in € 412.760

Prosecuzione iter per copertura di posti già previsti dal Piano Triennale 2021/2023: copertura tramite procedure concorsuali di n.1 posto di Istruttore Amm.vo cat. C ai Servizi alle dirette dipendenze del Segretario Generale - Unità operativa CED Transizione Digitale e Innovazione al costo di € 32.300 (già previsti nel bilancio 2022-2024)

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche.

Delibera di Giunta n.388 del 16/11/2022

Oggetto: Piano Triennale OO.PP 2023/2025 ed elenco annuale 2023. Adozione.

Link:

https://servizi.comune.fortedeimarmi.lu.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?id=4909&codEstr=P_OP&CSRF=836729d4462d81ba85eb0f4b1b4e444e

Programma triennale delle opere pubbliche

n.	Tipologia lavori	Le priorità e le azioni da intraprendere	La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo	La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica	finanziamento
ANNO 2023					
1	RISTRUTTURAZIONE DI ALCUNI LOCALI TECNICI, REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI NUOVI SPOGLIATOI E SISTEMAZIONI VARIE ALLO STADIO NECCHI BALLONI (2023)	2	Lavoro giorni 150 Adem./coll.giorni 365	2023 €400.000,00	2023 A
2	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO QUARTIERI (2023)	2	Lavoro giorni 270 Adem./coll.giorni 365	2023 €1.200.000,00	2023 A
3	LAVORI DI SISTEMAZIONE RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO DELLE STRUTTURE SPORTIVE ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE (2023-2026)	2	Lavoro giorni 1.460 Adem./coll.giorni 365	Totale €1.200.000,00 2023 €100.000,00 2024 €300.000,00 2025 €300.000,00	2023 A 2024 A 2025 M
4	LAVORI DI REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI PUBBLICI. ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE (2023-2026)	2	Lavoro giorni 1.460 Adem./coll.giorni 365	Totale €800.000,00 2023 €200.000,00 2024 €200.000,00 2025 €200.000,00	2023 O 2024 O 2025 O
5	LAVORI DI SISTEMAZIONE RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO PERCORSI PEDONALI ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE (2023-2026)	2	Lavoro giorni 1.460 Adem./coll.giorni 365	Totale €1.200.000,00 2023 €100.000,00 2024 €300.000,00 2025 €300.000,00	2023 A 2024 A 2025 M
6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE DELLE AREE A VERDE ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE	2	Lavoro giorni 1.460 Adem./coll.giorni 365	Totale €400.000,00 2023 €100.000,00 2024 €100.000,00	2023 O 2024 O 2025 O

	(2023-2026)			2025 €1.100.000,00	
7	VIA G.B.VICO. SISTEMAZIONE TRATTO LATO MONTI TRA PARCHEGGIO AT1A E LA VIA XX SETTEMBRE COMPRESO LA ROTATORIA	3	Lavoro giorni 150 Adem./coll.giorni 365	2023 €550.000,00	2023 A
8	LAVORI DI SISTEMAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO DEGLI IMPIANTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2	Lavoro giorni 150 Adem./coll.giorni 365	2023 €250.000,00	2023 O
9	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI NEI FABBRICATI COMUNALI ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE (2023-2026)	3	Lavoro giorni 1.460 Adem./coll.giorni 365	Totale €1.200.000,00 2023 €300.000,00 2024 €300.000,00 2025 €300.000,00	2023 O 2024 A 2025 M
ANNO 2024					
1	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DON MILANI (2024)	1	Lavoro giorni 120 Adem./coll.giorni 365	2024 €500.000,00	2024 O
2	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PONTILE 3° INTERVENTO (2024)	2	Lavoro giorni 300 Adem./coll.giorni 365	2024 €1.250.000,00	2024 M
3	REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE (2024)	1	Lavoro giorni 120 Adem./coll.giorni 365	2024 €300.000,00	2024 A
4	COLONIA ABETONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (2024)	3	Lavoro giorni 180 Adem./coll.giorni 365	2024 €650.000,00	2024 A
5	RISTRUTTURAZIONE E RIFINITURE DEGLI SPOGLIATOI E SISTEMAZIONI VARIE ALLO STADIO NECCHI-BALLONI	2	Lavoro giorni 120 Adem./coll.giorni 365	2024 €250.000,00	2024 A
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMMOBILI DELLE CONCESSIONI COMUNALI (BAGNI DI LEVANTE E PONENTE, SPIAGGIA DEI BAMBINI, SERVIZI IGIENICI DELLA SPIAGGIA LIBERA, ECC...)	2	Lavoro giorni 120 Adem./coll.giorni 365	2024 €150.000,00	2024 M
7	LAVORI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO	2	Lavoro giorni 210 Adem./coll.giorni 365	2024 €300.000,00	2024 A
ANNO 2025					
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO DEGLI EX MACELLI IN VIA XX SETTEMBRE (2025)	2	Lavoro giorni 150 Adem./coll.giorni 365	2025 €350.000,00	2025 O 200.000 2025 M 150.000
2	LAVORI DI SISTEMAZIONE ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA E DEI	2	Lavoro giorni 120 Adem./coll.giorni 365	2025 €425.000,00	2025 M

	SERVIZI IGIENICI DELLA SCUOLA DON MILANI (2023)				
3	COLLEGAMENTO PISTA CICLABILE CON IL COMUNE DI SERAVEZZA 1° INTERVENTO (2025)	2	Lavoro giorni 150 Adem./coll.giorni 365	2025 €.200.000,00	2025 M
4	VIALE MORIN SISTEMAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE E REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE NEL TRATTO COMPRESO TRA LA VIA C.DUILIO E LA PIAZZA MARCONI 1° INTERVENTO	2	Lavoro giorni 180 Adem./coll.giorni 365	2025 €.450.000,00	2025 M
5	REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO ALZHEIMER IN VIA F.CARRARA	2	Lavoro giorni 365 Adem./coll.giorni 365	2025 €.1.750.000,00	2025 M
6	RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE COMUNALE A SEGUITO DI CONFISCA DELLO STATO DI BENI DELLA MAFIA I° INTERVENTO	3	Lavoro giorni 180 Adem./coll.giorni 365	2025 €.300.000,00	2025 O

LEGENDA:

O – ONERI

A – ALIENAZIONI

M – MUTUI

CS – CONTRIBUTO STATO

MCDS – MULTE CDS

Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilità finanziaria anno 2023	Disponibilità finanziaria anno 2024	Disponibilità finanziaria anno 2025	
Entrate dell'Ente	3.200.000,00	3.200.000,00	800.000,00	7.200.000,00
Mutui	0,00	1.400.000,00	3.875.000,00	5.575.000,00
Totale	3.200.000,00	4.600.000,00	4.675.000,00	12.475.000,00

3.2.3 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Delibera di Giunta n.387 del 16/11/2022

Oggetto: ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS 50/2016 DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024 AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS 50/2016.

Link:

https://servizi.comune.fortedeimarmi.lu.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?id=4908&codEstr=P_OP

Programma biennale dei servizi e delle forniture

n.	Tipologia servizi e/o forniture	priorità	Settore referente	durata	Primo anno	Secondo anno	Successive annualità	Tot.
1	ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	1	I°	48	80.000,00	200.000,00	520.000,00	800.000,00
2	SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI DA 06 A 36 MESI	2	I°	48	350.000,00	700.000,00	1.750.000,00	2.800.000,00
3	ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA E SOCIALE	2	I°	60	96.232,50	105.000,00	323.767,50	525.000,00
4	CENTRI ESTIVI	2	I°	48	180.000,00	180.000,00	360.000,00	720.000,00
5	SERVIZIO DI ARCHIVIAZIONE, CUSTODIA E GESTIONE DEL MATERIALE DOCUMENTALE DEL COMUNE DI FORTE DEI MARMI	2	Segretario	60	30.000,00	30.000,00	90.000,00	150.000,00
6	SERVIZIO BIENNALE DI GESTIONE, ASSISTENZA SPECIALISTICA E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	1	Segretario	24	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00
7	FORNITURA E POSA IN OPERA, AVVIO OPERATIVO, COLLAUDO E MANUTENZIONE COMPRESA DI UN SISTEMA DI CONTROLLO AUTOMATIZZATO DEGLI ACCESSI ALLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO NELLA ZONA DI ROMA IMPERIALE	1	IV°	12	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00
8	SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL CIMITERO COMUNALE	2	I°	48	110.000,00	125.000,00	265.000,00	500.000,00
9	SERVIZIO MANUTENZIONE DECORO URBANO	2	II°	48	25.000,00	25.000,00	50.000,00	100.000,00
10	SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE TERRA E MATERIALI VARI	2	II°	48	25.000,00	25.000,00	50.000,00	100.000,00

11	SERVIZIO DI SUPPORTO NELL'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'EVASIONE IMU PERIODO DI IMPOSTA 2018-2019	1	I°	24	50.000,00	80.000,00	0,00	130.000,00
12	SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI LOCALI E SUSSEGUENTI AZIONI CAUTELARI	1	I°	24	50.000,00	65.000,00	0,00	115.000,00
13	SERVIZI DI GESTIONE DEL SITO WEB E DEI SOCIAL VISITFORTE	2	Segretario	24	46.000,00	46.000,00	0,00	92.000,00
14	SERVIZI DI DESTINATION MANAGEMENT COMPANY (DMC)	2	Segretario	18	49.000,00	20.000,00	0,00	69.000,00
15	SERVIZIO DI SEGRETERIA TECNICA DELL'AMBITO TURISTICO	2	Segretario	18	30.000,00	10.779,00	0,00	40.779,00
16	SERVIZI DI RICERCA ED INDAGINE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITÀ TURISTICA	2	Segretario	18	36.500,00	20.000,00	0,00	56.500,00
17	SERVIZI DI AGENZIA DI COMUNICAZIONE	2	Segretario	18	40.000,00	28.500,00	0,00	68.500,00
18	GESTIONE DEGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI RELATIVI AL C.D.S. ED A TUTTE LE VIOLAZIONI PREVISTE DALLE VIGENTI NORMATIVE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI PM COMPRESSE QUELLE RELATIVE A VEICOLI CON TARGA ESTERA OVVERO COMPIUTE DA RESIDENTI ALL'ESTERO	1	IV°	48	900.000,00	900.000,00	1.800.000,00	3.600.000,00
19	SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ENTE	2	I°	72	200.000,00	200.000,00	800.000,00	1.200.000,00
20	SERVIZIO DI PUBBLICAZIONI LEGALI SU QUOTIDIANI BANDI AVVISI PROCEDURE DI GARA	2	II°	48	20.000,00	20.000,00	40.000,00	80.000,00
21	SERVIZIO DI APERTURA, CHIUSURA E PULIZIA DEI PARCHI GIOCHI COMUNALI	2	II°	36	25.000,00	25.000,00	20.000,00	70.000,00
22	SERVIZIO DI MANUTENZIONE MEZZI	1	II°	48	25.000,00	25.000,00	50.000,00	100.000,00
23	SERVICE BUSTE PAGHE DIPENDENTI	1	I°	36	24.174,00	24.174,00	24.174,00	72.522,00
24	SERVIZIO DI CAMPIONAMENTO PER MONITORAGGI AMBIENTALI ACCORDO QUADRO	2	II°	48	12.500,00	12.500,00	25.000,00	50.000,00

	QUADRIENNALE							
25	SERVIZIO QUADRIENNALE PER LA FIORITURA DELLE FORMELLE DI VIA SPINETTI CON MANUTENZIONE	2	II°	48	40.000,00	40.000,00	90.000,00	170.000,00
26	CONCESSIONE SERVIZIO CASETTA ABETONE	2	I°	60	0,00	50.000,00	200.000,00	250.000,00

Programma biennale 2023/2024			
Quadro delle risorse disponibili			
Risorse	Previsioni		
	Disponibilità finanziaria anno 2023	Disponibilità finanziaria anno 2024	Totale
Stanziamiento di bilancio	2.844.406,5	2.986.953,00	5.831.359,50
Totale	2.844.406,5	2.986.953,00	5.831.359,50

3.2.4 Piano delle Alienazioni

Delibera di Consiglio n.62 del 28/12/2022

Oggetto: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con Legge 133 del 21 agosto 2008.

Link:

https://servizi.comune.fortedeimarmi.lu.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?id=5281&codEstr=P_OP&CSRF=836729d4462d81ba85eb0f4b1b4e444e